

IMMAGINA FIDENZA

Viviamo un'epoca di grandi cambiamenti e di sfide complesse. La qualità della vita, la sostenibilità ambientale, il benessere individuale, la crescita economica e demografica, e una sanità in grado di rispondere con forza ai bisogni del singolo cittadino sono le caratteristiche principali di una città proiettata nel futuro. Noi non possiamo immaginare il progresso senza una sola di queste caratteristiche, né immaginiamo il progresso slegato da Fidenza.

Immaginiamo una città in cui nessun cittadino sia lasciato indietro, dove ognuno ha pari diritti e beneficia delle stesse opportunità. Per noi, l'uguaglianza è alla base del vivere civile, accende le idee e conferisce le ali al progresso; senza uguaglianza non può esserci crescita individuale e collettiva. Immaginiamo che là dove cresce la bellezza ci sia miglioramento della qualità della vita. Fidenza, con la sua ricca storia culturale, il dinamismo economico e la solida rete di servizi, con la sua capillare capacità di contrastare il degrado negli anni ha creato bellezza e prodotto qualità.

Intendiamo proseguire su questa strada, con la forte convinzione che tanto è stato fatto ma tanto, ancora, possiamo fare per rendere Fidenza ancora più vivibile, bella ed economicamente prospera. È un viaggio che non ha termine, ma tappe da percorrere.

Immaginiamo una Fidenza in cui ogni cittadino si senta parte di una comunità vivace, solidale e culturalmente attiva, dove il dialogo e la collaborazione diventano gli strumenti per affrontare e superare le sfide del futuro. Una città che cresce ed evolve in maniera sostenibile, arricchendosi di nuove opportunità e senza mai perdere di vista il benessere dei suoi abitanti.

Immaginiamo, inoltre, una Fidenza capace di rispondere ai bisogni del singolo cittadino: ai giovani quando chiedono nuove aree sportive, luoghi di formazione ed aggregazione, agli anziani quando sentono il bisogno di accedere a nuovi servizi o a spazi aggregativi, alle famiglie quando nutrono la necessità di proteggere e far crescere in armonia e serenità i propri figli. Immaginiamo Fidenza la città di tutti e per tutti, dove i servizi alla persona rappresentano l'ossatura della nostra comunità.

Immaginiamo Fidenza come il primo polo economico della provincia, in cui il piccolo commercio e la grande azienda possano prosperare, crescere e vivere il progresso assieme alla città; dove lo sviluppo demografico è visto come una straordinaria opportunità di ricchezza materiale e immateriale; un luogo dove si è orgogliosi di vivere e di lavorare.

Immaginiamo Fidenza come custode della tradizione: il progresso è tale se in grado di conservare le proprie radici. Siamo fidentini, sogniamo una città con gli occhi che guardano all'innovazione, ma con il cuore rivolto alla nostra terra e alla nostra storia.

Immaginiamo, infine, una città verde e a misura d'uomo, dove l'ambiente è una risorsa, l'acqua una ricchezza, la qualità dell'aria un vanto, il benessere fisico un diritto inalienabile.

Ora, immagina questa Fidenza: la città delle opportunità e della bellezza, della solidarietà e dall'alta qualità dei servizi, prima realtà economica della provincia, custode della tradizione e pioniera dell'innovazione, città verde e a misura d'uomo.

Ecco, è la Fidenza che abbiamo pensato e da qui partono queste linee programmatiche di mandato. Con entusiasmo, determinazione e il sostegno di ogni fidentino, ci impegniamo a fare di Fidenza un esempio di crescita e qualità della vita, rendendola un luogo dove ciascuno possa trovare la propria

strada verso la felicità. È la nostra premessa, il cuore pulsante del programma, il patto di fiducia che vogliamo stringere con ogni nostro concittadino.

Fidenza è rappresentata dalla sua identità democratica e dalla partecipazione civica alla vita della comunità, che negli anni sono diventate le principali caratteristiche del territorio. Intendiamo continuare questo percorso di democrazia e partecipazione attiva, volto al miglioramento delle condizioni e della qualità di vita. Lo faremo ispirandoci ai principi e ai valori fondamentali della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza e dall'Antifascismo. La partecipazione alla vita politico-amministrativa del Comune di Fidenza sarà promossa attraverso il rinvigorismento del ruolo del Consiglio Comunale e delle sue istituzioni correlate, quali le commissioni consiliari e le consulte.

1/ UNA COMUNITA' PARTECIPATA, DEMOCRATICA E A MISURA DI CITTADINO

Democrazia partecipativa come prassi

Premessa

La democrazia partecipativa è fondamentale per promuovere il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che riguardano il loro territorio. Attraverso processi partecipativi e un approccio trasversale, possiamo favorire un dialogo costruttivo tra cittadini, amministratori e esperti, promuovendo una visione integrata dello sviluppo urbano.

Aree di intervento:

Valorizzazione dei processi partecipativi

Partendo da un patrimonio costruito negli ultimi anni che ha visto lo sviluppo di più processi partecipativi su una molteplicità di temi urbani, dalla piccola scala della sistemazione di aree pubbliche, al disegno strategico del Piano Urbanistico Generale, intendiamo proseguire e valorizzare la prassi dei processi partecipativi. Ciò significa offrire opportunità concrete per i cittadini di contribuire attivamente alla definizione delle politiche locali. Il confronto aperto e inclusivo tra diverse prospettive favorisce la costruzione di soluzioni condivise e rispondenti ai bisogni della comunità.

Semplificazione, Trasparenza e Legalità

Il comune, quale primo livello di governo a diretto contatto con il cittadino, ha il dovere di essere trasparente. L'impegno è quello di rendere sempre più intellegibile l'attività amministrativa, attraverso un'attività di pubblicazione e comunicazione diretta e alla portata di tutti. La Trasparenza e la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici attraverso la valutazione diretta di cittadini e imprese costituiscono i migliori alleati della legalità e lo stimolo più potente per il miglioramento della performance dell'Amministrazione. Attività quindi di monitoraggio e verifica che devono necessariamente costituire la base per la ridefinizione delle attività ad esse correlate.

Incentivare i patti di collaborazione e sussidiarietà

I Patti di collaborazione e sussidiarietà rappresentano un modello concreto e strutturato di collaborazione tra cittadini attivi e amministrazione per la cura condivisa dei beni comuni.

Ascolto, informazione e consultazione

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini attraverso strumenti quali incontri periodici di informazione e approfondimento su temi di attualità e sulla realtà locale, che favoriscano una società informata e consapevole. Si propone, inoltre, il potenziamento dei servizi di raccolta e ascolto delle segnalazioni dei cittadini per garantire una gestione efficace del sistema informativo dell'ente.

Consigli di quartiere

Nel momento in cui nascono dal basso, come libera espressione dei concetti e delle azioni partecipative, i consigli di quartiere possono rappresentare un'opportunità per coinvolgere attivamente i cittadini nella gestione e nei processi decisionali a livello locale. Questi consigli potrebbero anche gestire i Punti di Comunità nelle diverse frazioni e quartieri, contribuendo così alla coesione sociale e alla partecipazione democratica.

Consulte specifiche e tavoli tematici

L'istituzione di consulte specifiche e tavoli tematici rappresenta un modo strutturato per coinvolgere diverse categorie di cittadini nella gestione delle problematiche locali. Consulte dedicate ai giovani, agli stranieri, agli anziani e alle associazioni culturali fungerebbero da intermediari per

rappresentare le diverse esigenze della comunità.

Innovazione digitale: un passo nel futuro

Premessa

Fidenza, nel proseguire nel percorso avviato da ultimo con l'adesione massiccia ai bandi PNRR, si propone di abbracciare pienamente l'era digitale, riconoscendo l'importanza cruciale dell'innovazione tecnologica per il progresso sociale ed economico. Attraverso investimenti mirati, collaborazioni strategiche e una visione proattiva, la città mira a diventare un centro all'avanguardia per la digitalizzazione. L'obiettivo è promuovere l'accesso equo alle risorse digitali, sostenere l'impresa innovativa e migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso soluzioni tecnologiche moderne e inclusive.

Aree di intervento:

Innovazione digitale come strumento per lo sviluppo territoriale

Promuovere l'innovazione digitale come strumento per lo sviluppo territoriale, migliorare l'efficienza dei servizi pubblici e creare opportunità economiche sostenibili.

Coworking per start-up

Proseguire nell'attività intrapresa che ha visto, tra l'altro, il finanziamento PNRR per il recupero dell'edificio degli Ex Licei anche quale spazio a disposizione per le nuove imprese giovanili, nel quale, in collaborazione con le realtà economiche e sociali del territorio potranno sviluppare la loro creatività avviando spazi di coworking per start-up con attenzione specifica ai settori turistico e agricolo. In particolare intendiamo fornire supporto finanziario e tecnico per incoraggiare la formazione di nuove imprese. Utilizzare il turismo nomade come opportunità per stimolare l'innovazione imprenditoriale. Diversificare l'economia locale attraverso la promozione di iniziative collaborative nel settore digitale.

Sinergie con le università per l'innovazione

Costruire le condizioni per una presenza universitaria a Fidenza costituisce obiettivo primario del mandato amministrativo, obiettivo certamente sfidante ma ricco di opportunità. Per favorire lo sviluppo di idee innovative, intendiamo così collaborare strettamente con le università mettendosi a disposizione per creare le condizioni per aprire dipartimenti universitari, creare programmi formativi e di ricerca mirati e promuovere stage e tirocini per gli studenti per favorire l'interazione con il mondo imprenditoriale.

Digitalizzazione della pubblica amministrazione

Occorre proseguire nella digitalizzazione della pubblica amministrazione e nel potenziamento delle infrastrutture digitali locali. Per rendere più efficienti i servizi pubblici, ci impegniamo ad accelerare il processo di digitalizzazione della macchina comunale. Diventa dunque necessario semplificare la gestione documentale attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati. Trasformare Fidenza in una Smart City, migliorando l'efficienza dei servizi tradizionali mediante soluzioni digitali. Migliorare la fruibilità degli archivi comunali per l'ottenimento di documenti tramite modalità digitale. Dare stabilità nelle forme più opportune, che la fase di attività già in corso sta evidenziando, a un Centro di Facilitazione Digitale per includere tutte le categorie di cittadini nell'ambito della comunicazione digitale. In tal senso occorrerà verificare le condizioni che possano consentire di creare una Consulta dell'Innovazione per identificare e implementare soluzioni tecnologiche avanzate.

2/ CULTURA E ISTRUZIONE

SONO IL COLLANTE DI UNA COMUNITA' COESA E RESILIENTE

Scuola e formazione: istruzione per un futuro solido

Premessa

L'istruzione è il fondamento su cui costruire un futuro prospero. E' pertanto fondamentale lavorare per il continuo arricchimento del sistema educativo del territorio, perché sia sempre più inclusivo e di qualità e costantemente al passo con le più innovative istanze formative ed educative, a cominciare dall'ampliamento dei servizi esistenti e dall'offerta di nuovi servizi utilizzando al meglio anche le nuove importanti strutture finanziate con i fondi PNRR per il settore educazione ed istruzione.

Aree di intervento:

Sostegno economico al sistema scolastico del territorio

Sviluppare un sistema di azioni coordinato con l'obiettivo di sostenere le scuole pubbliche e le scuole private paritarie convenzionate a sostegno dell'offerta formativa per incentivare percorsi didattici ed esperienze educative sempre più di qualità.

Infanzia e nidi

Fidenza ha sul piano strutturale sfruttato al meglio le opportunità offerte dal PNRR con la realizzazione di due nuovi interventi che ci consentono, tra l'altro, di aprire nella fase iniziale del mandato amministrativo il primo polo dell'Infanzia comunale presso l'asilo nido Girotondo. In questo contesto l'obiettivo è quello di completare la meglio anche l'intervento sull'Asilo Nido Girotondo e garantire così la qualità dei servizi sulla base di progetti pedagogici "su misura", costantemente aggiornati ed innovativi. Lavoreremo perché nelle politiche non solo locali, ma anche nazionali e regionali, sia centrale la costruzione delle condizioni per determinare un numero di posti sempre più adeguato alle richieste, con adeguata flessibilità degli orari per andare incontro alle esigenze di conciliazione dei tempi vita-lavoro delle famiglie.

Trasporti e mensa

Incrementare l'utilizzo di mezzi sempre più "green" per il trasporto scolastico, incentivando al contempo mezzi alternativi come il pedibus e la bicicletta.

Fidenza anche grazie alla realizzazione di nuove mense, previste nei progetti del PNRR, nonché ai miglioramenti delle dotazioni dei refettori presso i singoli plessi scolastici, ha l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo della qualità del servizio mensa, mantenendo prioritario l'utilizzo di prodotti locali e biologici, combattendo gli sprechi ed incentivando il continuo aggiornamento del servizio ai più efficaci e corretti metodi di produzione e distribuzione dei pasti.

Inclusione e supporto

Promuovere l'inclusione scolastica con azioni mirate alla prevenzione e al contrasto del bullismo. Massimo impegno verrà profuso affinché, oltre al Comune, anche lo Stato e la Regione rendano possibile mettere a disposizione risorse adeguate per il sostegno degli alunni disabili e l'integrazione degli alunni stranieri, anche attraverso forme di gestione innovativa ed integrata con gli istituti scolastici.

Formazione continua

Nell'ambito di un obiettivo generale che riguarda tutto l'Ente, costituisce elemento centrale promuovere la formazione continua degli educatori, anche in coordinamento con le altre realtà distrettuali.

Servizi extrascolastici

Confermare il sostegno al sistema dei servizi extrascolastici estivi ed invernali (tra i quali i sistemi di "doposcuola") quali fondamentali ulteriori strumenti di aggregazione sociale e formazione di qualità, nonché di aiuto alla conciliazione dei tempi delle famiglie.

Interventi sul disagio giovanile

In questo mandato amministrativo assumerà, ancora più che in passato carattere prioritario la definizione di programmi ed interventi sul disagio giovanile per prevenire situazioni di vulnerabilità sociale e promuovere il benessere degli studenti.

Eventi formativi, orientamento, formazione professionale, tecnica e universitaria, valorizzando le relazioni di rete territoriale e quelle tra scuola e mondo del lavoro

Premessa

Il nostro territorio si caratterizza, per tradizione ed esperienze, quale polo scolastico di eccellenza, secondo solo al Comune capoluogo, attrattivo anche per i Comuni limitrofi, grazie ad un'offerta educativa e formativa molto varia ed ampia. I continui mutamenti della società richiedono peraltro la flessibilità necessaria per il costante adeguamento di tale offerta alle nuove esigenze e la capacità di programmare e promuovere sempre più iniziative mirate sia ad un'efficace attività di orientamento per i nostri ragazzi e sia a promuovere la continuità dell'esperienza educativa e formativa con il reale mondo del lavoro.

Aree di intervento:

Creazione di un tavolo scuola comunale

Creazione di un tavolo scuola comunale con la partecipazione del Comune e di tutti gli Istituti e gli enti di formazione di Fidenza per fare rete, affrontare insieme i problemi e strutturare iniziative che possano coinvolgere tutti gli Istituti.

Potenziamento del sistema scolastico fidentino

Massimo impegno verrà messo affinché si possano realizzare nuovi spazi per le scuole superiori operando in sinergia con le istituzioni a ciò deputate e valutando programmi nazionali d'intervento che possano proporre modalità d'intervento e finanziamento agevolato. In questo senso carattere prioritario ha l'ampliamento del Polo dell'Itis Berenini che consentirà un ulteriore potenziamento del sistema scolastico fidentino.

Orientamento scolastico

Effettivo supporto ad un reale e concreto orientamento scolastico fin dai primi anni. Proporre Fidenza come luogo ideale di sviluppo scolastico intensificando il rapporto dell'ente con l'istruzione secondaria e l'Università di Parma. Per favorire lo sviluppo di nuove idee confermiamo come prioritario l'instaurazione di sinergie con le università. Questa collaborazione potrebbe tradursi nella creazione di programmi formativi e di ricerca mirati, nonché nella promozione di stage e tirocini per gli studenti. Tutto ciò lo proponiamo anche in collaborazione con i comuni limitrofi per coordinare un ambito territoriale baricentrico ricco di eccellenze scolastiche.

Avvio al lavoro

Si propone un concreto sostegno all'occupabilità attraverso iniziative comunali e distrettuali e la continuità del progetto Digital Farm. Un sostegno che si sostanzia anche nel dialogo e nel confronto tecnico tra il sistema scolastico locale e le organizzazioni imprenditoriali e la promozione della coprogettazione di eventi ed iniziative in continuità tra mondo della scuola e mondo del lavoro. In questo contesto assume una sua specificità il sostegno alla Formazione Professionale quale offerta

formativa costituente a pieno titolo una parte fondamentale dell'offerta educativa e formativa del territorio.

Formazione alla cittadinanza scientifica

Facilitare le condizioni per un'ampia iniziativa di formazione alla cittadinanza scientifica con incontri periodici sui temi di attualità più presenti sui media, insieme ad esperti e professionisti, con l'obiettivo di conoscere e comprendere la realtà che ci circonda. Occorre dare continuità a eventi come "Terra Incognita", che il Comune di Fidenza propone da tempo, sui temi dell'ambiente, dell'innovazione e dell'economia. Analogamente valorizzare percorsi formativi innovativi in grado di svolgere una funzione di raccordo tra la scuola, il lavoro e la consapevolezza dei traguardi scientifici più rilevanti per una piena cittadinanza.

Sostegno all'apprendimento della lingua italiana

Insegnamento della lingua italiana agli stranieri e coordinamento delle iniziative didattiche pubbliche e del volontariato.

Extra Scuola e Giovani: Spazi per crescere, opportunità per brillare

Premessa

Gli spazi extrascolastici sono cruciali per lo sviluppo dei giovani. Vogliamo creare un ambiente stimolante e sicuro, dove i giovani possano esprimere sé stessi, sviluppare talenti e costruire relazioni significative.

Aree di intervento:

Promuovere attività extrascolastiche creative e culturali, fornendo spazi e risorse per il benessere e lo sviluppo dei giovani cittadini.

In questo contesto si propone di potenziare i servizi territoriali di "educativa di strada", coinvolgendo tutti i soggetti operanti sul territorio per intervenire con competenza e professionalità nelle situazioni a rischio.

Rilevante diventa la creazione di un Centro di Aggregazione Giovanile come spazio prossimo ai luoghi di aggregazione informale, per offrire attività culturali, formative e ricreative. In tal senso si intende mettere in campo azioni per individuare prima ed utilizzare poi un immobile centrale per allestire una sala polifunzionale con diverse attività, coinvolgendo associazioni sportive, culturali e di volontariato del territorio, coinvolgendo attivamente i giovani nella progettazione e gestione del Centro, ascoltando le loro proposte ed esigenze.

Azioni di supporto psicologico

Si intende verificare le condizioni per l'istituzione dello "Psicologo dell'adolescenza" al fine di offrire un'assistenza stabile e gratuita ai giovani, particolarmente importante considerando le crescenti aree di disagio.

Attività di informazione, formazione e lavoro

I nuovi spazi di co-working costituiscono un tassello importante anche per questa linea programmatica per collocare le giovani generazioni al centro del nostro progetto di città. In questo contesto occorre rilanciare anche il ruolo dell'Informagiovani, collaborando con le istituzioni locali e le università.

Attività artistico-culturali

Ampliare l'offerta di attività culturali e sociali per giovani e adulti, promuovendo eventi che ravvivino il centro storico e arricchiscano il tempo libero dei cittadini. In quest'area d'intervento rientra anche la definizione di atti d'indirizzo per le arti di strada e per i murales, arricchendo il tessuto urbano con opere d'arte.

Cultura e Turismo: Fidenza, città della cultura

Premessa

Fidenza si configura come luogo ideale per la promozione della cultura e del turismo. La cultura rappresenta un terreno fertile per esplorare la continuità e i cambiamenti tra passato e presente all'interno di questa comunità. In un contesto di transizione verso una modernità complessa e multiforme, Fidenza può diventare un crocevia di esperienze culturali e un terreno di incontro tra tradizione e innovazione.

Aree di intervento:

Accessibilità alla cultura

Si propone di rendere la cultura accessibile a tutti, promuovendo la partecipazione di persone di diversa provenienza e condizione economica attraverso azioni, programmi e investimenti pubblici volti a garantire una maggiore accessibilità economica e fisica.

Accoglienza e inclusività

Si sottolinea l'importanza di un approccio inclusivo che favorisca la transizione culturale per cittadini, turisti, migranti e persone vulnerabili. Si auspica di promuovere l'identità come occasione di dialogo e di gestire i conflitti come parte integrante di un bagaglio umanistico.

Variegata offerta culturale e turistica

Si propone di diversificare l'offerta culturale e turistica, includendo visite alle bellezze architettoniche, esperienze nella natura, e percorsi nelle aree rurali e nelle frazioni. Si intende sostenere e sviluppare manifestazioni artistiche e storico-culturali.

Promozione del turismo sostenibile

Si mira a far diventare il turismo sostenibile un punto di forza di Fidenza, promuovendo il turismo lento legato al cammino, alla bicicletta, e al cibo locale rispettoso dell'ambiente, anche integrandolo con le forme già consolidate di visite attive nel nostro territorio. In tal senso si vuole proseguire nello sviluppo di percorsi ciclabili e cammini turistici e creare un sistema integrato fisico e digitale di promozione delle possibilità turistiche.

Centro di richiamo culturale

Muovendosi dalle esperienze già attive che identificano la città di Fidenza (Festival della via Francigena, Borgofood) si intende operare per far crescere Fidenza come centro culturale attrattivo per iniziative di alto profilo e di forte richiamo, con un'offerta che includa musei, festival, mostre ed eventi artistici di alto livello.

Cultura diffusa e coinvolgimento della comunità

Si propone di favorire la cultura diffusa, offrendo spazi e occasioni per la partecipazione e la fruizione culturale, con un calendario unificato delle iniziative culturali e sportive della città.

Si rappresentano, a titolo esemplificativo, le azioni e strumenti proposti, per quest'area di

intervento:

Fare sistema tra le proposte culturali

Si propone di coordinare le varie proposte culturali presenti sul territorio, legando i musei, i festival e i luoghi d'arte della città per creare una proposta turistica comune.

Creazione di un Tavolo permanente della Cultura e Turismo

Si auspica la creazione di un tavolo permanente che riunisca i vari soggetti che creano e propongono cultura sul territorio fidentino per coordinare e razionalizzare le varie proposte culturali.

Brandizzazione di Fidenza

Si propone di completare la realizzazione di un brand per la città che la identifichi chiaramente dal punto di vista culturale e turistico, includendo la creazione del sito VisitFidenza che raccolga tutte le informazioni sugli eventi culturali e le attività turistiche della città.

Valorizzazione della via Francigena

Costituisce obiettivo principale del mandato amministrativo la valorizzazione della via Francigena, rafforzando ed integrando le iniziative che vedono il nostro Comune come organizzatore e promotore. Il Francigena Fidenza Festival rappresenta elemento trainante per il rafforzamento del ruolo di Fidenza quale capitale della Via Francigena, ruolo che vede il nostro Comune impegnato da anni nel recupero del Collegio dei Gesuiti come prima esperienza di Domus Francigena, in ambito nazionale ed europeo. Stimoleremo la messa a disposizione di nuove risorse per il miglioramento del tratto che attraversa il nostro territorio promuovendo una più corretta e completa manutenzione dello stesso.

Il Teatro Magnani come cuore culturale e turistico di Fidenza

Il Teatro Magnani è l'edificio nel quale più di ogni altro la comunità si rappresenta. In questo contesto ancora più di oggi deve rafforzare la sua attrattività non solo culturale ma anche turistica, sia in occasione di eventi e spettacoli, che come struttura che mette in evidenza la sua bellezza di teatro verdiano. L'accessibilità ai suoi servizi può essere incentivata anche promuovendo prezzi ridotti per i biglietti invenduti a un'ora dall'inizio dello spettacolo, nonché mettendolo in rete con gli altri luoghi della cultura cittadina.

Costante dev'essere l'impegno per il suo ulteriore miglioramento impiantistico e il suo decoro con un ammodernamento che coinvolga anche le scene e gli apparati teatrali.

Assessorato cultura/turismo

Si ritiene importante è per dare impulso a questa strategia istituire un assessorato unico a Cultura, Turismo e Attività Produttive.

Piccoli, grandi eventi

La cultura e il turismo si rafforzano in una città che accanto ai grandi eventi accoglie i suoi ospiti attraverso la realizzazione anche di piccoli eventi, organizzati in collaborazione con associazioni e gruppi di cittadini.

Nuovi percorsi turistici

Proseguire e rafforzare le azioni che accanto ai "prodotti" più consolidati verifichino la possibilità di creare ulteriori percorsi turistici che consentano una fruizione più ricca e articolata del territorio.

Un'offerta culturale e turistica di qualità

Tutte le azioni sopra elencate hanno l'obiettivo di favorire la crescita qualitativa e quantitativa della produzione culturale del territorio, incentivare le produzioni territoriali, fornendo infrastrutture,

servizi, formazione per i più giovani ed anche occasioni di presentazione della loro creatività.

Verso un tavolo permanente della cultura e turismo per una città vibrante e attrattiva

Premessa

La creazione di un tavolo permanente della cultura e turismo mira a coordinare le varie iniziative culturali e ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, garantendo una programmazione accurata e una comunicazione efficace con i cittadini.

Aree di intervento:

Costituzione del tavolo della cultura

Riunire i vari soggetti culturali del territorio per coordinare e razionalizzare le proposte culturali, tra cui musei, festival e luoghi d'arte della città. Calendarizzare e confrontarsi regolarmente con gli uffici competenti per implementare e ristrutturare le attività culturali.

Creazione di un ufficio dedicato

Valutare la sostenibilità economica di una struttura comune per la promozione degli eventi culturali e artistici. Esaminare la possibilità di istituire un ufficio di fund raising dedicato alla cultura e al turismo per garantire risorse finanziarie adeguate.

Ottimizzazione dei processi amministrativi

Valutare le difficoltà delle associazioni nel relazionarsi con lo SUAP e verificare se siano dovute allo strumento stesso. Offrire alle associazioni e alla società civile strutture e servizi fondamentali per l'organizzazione degli eventi, garantendo un ruolo pubblico di stimolo e coordinamento.

Programmazione accurata degli eventi

Razionalizzare e calendarizzare gli eventi con largo anticipo per facilitare il lavoro degli uffici e delle associazioni proponenti, nonché per coinvolgere più facilmente il pubblico. Comunicare con trasparenza agli abitanti gli investimenti economici e gli sforzi progettuali dell'Amministrazione Comunale nelle manifestazioni culturali, evidenziando l'importanza del binomio cultura-turismo per lo sviluppo economico e umano della città.

Comunicazione efficace delle attività culturali

Migliorare la comunicazione degli eventi culturali per favorire una partecipazione più ampia e consapevole della cittadinanza

Valorizzare la via Francigena: Fidenza come capofila del cammino europeo

Premessa

La via Francigena rappresenta un'importante risorsa culturale e turistica per Fidenza e il suo territorio. Attraverso un impegno costante e una visione proattiva, intendiamo promuovere e valorizzare questa antica rotta di pellegrinaggio, rendendo Fidenza una tappa imprescindibile lungo il percorso.

Aree di intervento:

Sede dell'associazione europea delle vie francigene

Confermare e rinnovare la convenzione pluriennale per mantenere la sede dell'Associazione Europea delle vie Francigene a Fidenza, presso Piazza Duomo.

Domus Francigena

Completare il cantiere per la nascita della Domus Francigena - Centro di cultura europeo Sigeric presso l'ex Collegio dei Gesuiti, dedicato agli studi sulla Francigena e i Cammini.

Ostello "San Giorgio" e accoglienza diffusa

Ottimizzare la gestione dell'ostello "San Giorgio" di via Rossi, promuovendo anche una ricettività diffusa e volontaria coordinata dall'IAT. Promuovere una visione positiva del pellegrino, dello straniero e del migrante, creando una rete di accoglienza in famiglia e favorendo l'interconnessione tra la comunità e chi arriva sul territorio.

Francigena Fidenza Festival

Potenziare il Francigena Fidenza Festival come momento di riflessione storica e di confronto tra le realtà territoriali europee. Internazionalizzare il festival attraverso la musica, invitando artisti provenienti da tutto il mondo per favorire lo scambio culturale e la comprensione reciproca.

Valorizzazione e cura dei pellegrini

Coinvolgere attivamente i pellegrini nella vita della comunità, aprendo momenti di condivisione e interazione. Creare una tessera di convenzioni con le attività commerciali di Fidenza e punti di accoglienza lungo il percorso, al fine di rendere il cammino un volano di turismo lento e responsabile.

Percorsi pedonali e cicloturistici

Migliorare la fruibilità pedonale e cicloturistica lungo il percorso della via Francigena, garantendo una migliore segnaletica e visibilità dei percorsi.

3/ UN NUOVO PATTO SOCIALE PER UNA FIDENZA INCLUSIVA, PARTECIPATA, CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO

Sanità e salute: Fidenza, città che cura

Premessa

La salute dei cittadini è una priorità fondamentale per l'amministrazione comunale, e il Sindaco, massima autorità sanitaria, ha un ruolo importante nel promuovere politiche e iniziative volte a garantire un accesso equo e universale ai servizi sanitari, nonché nel difendere e promuovere la salute pubblica nel territorio comunale. L'applicazione del modello aziendalista ha talvolta messo in ombra il governo democratico della sanità e del sociale, senza mettere in discussione un modello paternalistico e prestazionale della medicina territoriale: a quarant'anni dalla legge 833, un caposaldo del legame col territorio, deve essere riaffermato attraverso un'azione di controllo e proposta il ruolo del Sindaco e del Consiglio comunale. Come non mai sentiamo la necessità di sollevare l'orizzonte del sistema sanitario dalla malattia alle persone, ai cittadini di Fidenza. In un contesto di pratiche, piccole e grandi, in cui i laboratori della cittadinanza si occupano dei beni comuni, si esprime la capacità di aver cura di sé e degli altri negli spazi condivisi della città: il lavoro sanitario si integra in una progettualità vasta, in cui il benessere si intreccia agli ambienti, alle relazioni, alla solidarietà di cui è ricco il nostro territorio. Un territorio che non è il semplice sfondo dell'azione ma è il terreno che dà corpo e vitalità all'attività di cura: occorre aiutare i servizi a non guardare dall'esterno ma diventare storie che si intrecciano, persone che si incontrano. E nell'incontrarsi rispettano scelte e forniscono competenze, interagendo con quei fattori di sviluppo sociale, ambientale che tanto contribuiscono al benessere delle persone. Entrare nella vita delle persone, nella quotidianità di chi è solo, di chi non ha nemmeno il coraggio di chiedere. A Fidenza ci sarà la Casa della Comunità: deve essere, una straordinaria occasione di rinnovamento culturale, di incontro, di accoglienza, fra cittadini e operatori dei servizi, votata a favorire il lavoro in équipe, a snellire i percorsi. Nell'accogliere la singolarità delle persone si capisce che non ci può essere un futuro per il sistema sanitario se non c'è partecipazione e responsabilità del proprio progetto di salute così come ci deve essere l'impegno e il diritto riconosciuto di essere curati al proprio domicilio con un'Assistenza Domiciliare snella ed efficiente. La valorizzazione del territorio come luogo di salute globale è anche il miglior mezzo per interagire con il nostro Ospedale migliorando appropriatezza negli accessi e umanizzazione delle cure. Siamo consapevoli che la Salute, il benessere, gli ambienti di vita, le relazioni e i mille risvolti che li compongono sono di fondamentale importanza nella vita di tutti noi. Su questo tema vogliamo giocare tutto il nostro impegno a costruire e facilitare risposte intersettoriali ai bisogni con il coinvolgimento di tutti: è l'Opportunità di questo tempo che non vogliamo perdere e la responsabilità che sentiamo.

Aree di intervento:

Una sanità territoriale adeguata alle esigenze della comunità locale

Considerato che c'è uno stretto rapporto tra condizioni socio-economiche, alimentazione, stile di vita, ambiente e Salute, l'Amministrazione Comunale vuole operare attraverso proposte a tutela del cittadino in un processo di giustizia e coesione sociale. Occorre mettere al centro l'attenzione alla Salute come tutela delle risorse (aria, acqua, alimenti, suolo, relazioni umane) e rispetto delle persone in relazione con strutture sanitarie accoglienti e coinvolgenti sul territorio: la Casa della Comunità può e deve essere uno spazio condiviso fra operatori e cittadini dove esercitare una

Medicina Territoriale rinnovata culturalmente e operativamente, multisetoriale e in équipe

In questo modo l'ospedale riprende un ruolo di tutela appropriato e non unico: non deve essere l'unica risposta con indiscriminati ricorsi ai servizi di emergenza-urgenza, costi esorbitanti, insoddisfazione di operatori e utenti con le gravi conseguenze che ne derivano.

Il nostro Ospedale

L'ospedale di Vaio, a 20 anni dalla sua inaugurazione, resta un valore aggiunto per la nostra comunità e per il territorio, costituendo riferimento fondamentale per i cittadini di Fidenza, dei comuni limitrofi ed anche al di là dei confini provinciali. In questi anni il nostro ospedale ha saputo esprimere qualità indiscusse in termini di efficienza e competenza con un encomiabile impegno al tempo del Covid, anche in settori particolarmente delicati come l'emergenza-urgenza, senza dimenticare i servizi territoriali della Salute Mentale e il Centro Cure Palliative.

Nel tempo della privatizzazione, nata e favorita da scelte politicamente discutibili, il SSN rischia la crisi per mancanza di operatori, per condizioni di lavoro non soddisfacenti, per una carente programmazione che non attrae i giovani e costringe a ritmi massacranti .

Occorre far di tutto per sostenere una realtà ospedaliera a cui anche l'Azienda AUSL ha dedicato molto, nei limiti imposti. C'è una stretta relazione fra l'umanizzazione delle cure e il "lavorare bene", in un ambiente sereno e formativo. Salvaguardare l'ospedale non è solo evitarne la chiusura, è alzare la qualità diventando "attraenti" per quello che si fa e per il metodo di lavoro in equipe. Il mondo del volontariato, i cittadini stessi devono poter interagire e dialogare ponendo l'attenzione sui bisogni delle persone; la partecipazione a tavoli interattivi è fondamentale come il supporto a progetti di adeguamento strumentale e formativi. Ecco allora che il welfare partecipativo sul territorio, motore di una cultura di accoglienza, condivisione di scelte, lavoro integrato tra tutti gli operatori sanitari e sociali, in un contesto organizzativo e ambientale adeguato come vuole essere quello della Casa della Comunità, si riverbera anche sull'Ospedale con invii appropriati e prese in carico tempestive, con scambi culturali fra due ambiti che possono supportarsi e arricchirsi a vicenda. E' questa la "Città che cura", una città che non subisce il degrado di un Servizio sanitario con liste d'attesa improponibili, carenza di operatori, in attesa di malattie e non di persone, ma chiede di aprire gli spazi istituzionali per mettere cittadini e professionisti su un percorso condiviso. Sappiamo quanti ostacoli ci sono e quanto è stato fatto: l'impegno a proseguire su questa strada è e resterà prioritario.

Anziani: una nuova vita per la terza età

Premessa

Negli ultimi anni, è emersa la necessità di promuovere soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita degli anziani e favorire il loro benessere nel contesto domestico. Tuttavia, è evidente la mancanza di proposte che consentano un graduale superamento del modello delle case di riposo, supportando invece le famiglie nelle scelte alternative. È importante incrementare i corsi formativi per gli assistenti familiari al fine di istituire un registro ufficiale, garantendo il Comune come ente garante per le famiglie. Inoltre, è necessario stabilire un rapporto di supporto tra gli assistenti familiari, gli assistenti sociali e le strutture sanitarie locali per prevenire la solitudine sia degli anziani che degli assistenti.

Aree di intervento:

Promozione della domiciliarità

Favorire la permanenza degli anziani nel proprio domicilio, garantendo loro un elevato livello di qualità della vita. Promuovere l'integrazione sociosanitaria attraverso l'anticipazione di interventi coordinati tra il sistema sociale e sanitario, con un'attenzione particolare alla prevenzione delle malattie e al mantenimento dell'autosufficienza. Inoltre, sperimentare nuove tecnologie di telecontrollo e telemedicina per migliorare l'assistenza domiciliare agli anziani.

Supporto ai caregiver e alle famiglie

Fornire sostegno e formazione ai caregiver, sia familiari che amicali, facilitandone l'accesso ai servizi e organizzando momenti di formazione specifica. Potenziare i servizi di trasporto sociale, promuovere iniziative culturali e aggregative rivolte agli anziani, e sostenere progetti di cohousing per anziani autosufficienti in collaborazione con il settore pubblico e privato.

Risposta residenziale pubblica per gli anziani

Riorganizzare le case residenza, per offrire soluzioni efficaci e sostenibili alle esigenze degli anziani. Specializzare le strutture pubbliche del territorio, variando l'accesso in base a valutazioni specifiche e non solo al comune di residenza degli anziani.

Promuovere progetti di cohousing e collaborazioni pubblico-privato per favorire la coabitazione in strutture con spazi comuni, incentivando la partecipazione dei giovani nell'assistenza agli anziani.

Potenziamento dei centri di aggregazione sociale

Migliorare l'offerta dei servizi di sostegno per le attività quotidiane degli anziani. Potenziare l'offerta dei centri di aggregazione sociale con attività di utilità quotidiana e favorire la partecipazione dei giovani agli incontri e alle attività, creando opportunità di interazione intergenerazionale e solidarietà tra giovani e anziani.

Famiglia: nuovo patto educativo

Premessa

L'attuale contesto sociale evidenzia una crescente emergenza legata alle dinamiche familiari, con un aumento dei casi di separazioni conflittuali e un sovraccarico di lavoro per i servizi sociali, particolarmente nel settore educativo. È fondamentale promuovere un patto educativo per Fidenza, coinvolgendo attivamente scuole, famiglie e istituzioni per sostenere le attività di prevenzione e di sostegno alle famiglie. Inoltre, la lotta alla povertà e il sostegno alle famiglie in difficoltà richiedono un cambiamento di paradigma e un impegno concreto per affrontare le nuove sfide.

Aree di intervento:

Rete educativa territoriale

Favorire interventi di prossimità nei contesti in cui vivono i ragazzi, promuovendo una rete educativa territoriale che coinvolga scuole, famiglie e istituzioni. Investire nel potenziamento dell'educativa di strada e delle iniziative associative per la prevenzione del disagio giovanile. Rafforzare il coordinamento con le forze dell'ordine e promuovere attività di sostegno alle famiglie attraverso il Centro per le famiglie e altre realtà associative.

Sostegno alle famiglie in difficoltà

Affrontare le emergenze legate alla povertà e al sostegno alle famiglie, focalizzandosi sulla casa e sul lavoro. Collaborare con Caritas e altre organizzazioni del Terzo Settore per fornire supporto alimentare e abitativo alle famiglie in difficoltà. Stabilire un costante rapporto tra il servizio sociale e le aziende locali per creare percorsi di affrancamento individuale dall'emergenza lavorativa.

Servizi pubblici pro-attivi per le famiglie

Migliorare l'accesso ai servizi pubblici e promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita culturale e ricreativa della città. Rendere i servizi comunali pro-attivi, fornendo informazioni chiave e supporto durante i momenti critici della vita delle famiglie. Favorire la conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa, con particolare attenzione alle esigenze delle mamme e dei neogenitori. Coinvolgere i beneficiari di sussidi nella cura del territorio attraverso percorsi di co-progettazione. Promuovere collaborazioni tra soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore per individuare e gestire attività di cura del territorio, aprendosi a nuove collaborazioni e valorizzando le migliori pratiche.

Rete di supporto per i genitori

Creare una rete di supporto reciproco per i genitori attraverso uno spazio online e offline comunale. Offrire uno spazio virtuale e fisico dove i genitori possano incontrarsi, condividere esperienze e bisogni, e offrire sostegno reciproco.

Disabilità: insieme e uniti

Premessa

La disabilità è un tema trasversale che richiede un approccio sistemico per affrontare le molteplici sfide presenti nei settori della salute, dell'istruzione, della cultura, del sociale, del lavoro, dello sport, dell'urbanistica e dei trasporti. Per garantire interventi efficaci, è necessario promuovere una collaborazione sinergica tra istituzioni pubbliche, organizzazioni del Terzo Settore ed enti privati.

Aree di intervento:

Tavolo di rete condiviso

La creazione di un tavolo di rete condiviso, composto da enti pubblici, cooperative del distretto e associazioni, è essenziale per mappare i bisogni delle persone con disabilità e pianificare interventi coordinati. Questo tavolo permetterebbe di sviluppare progetti mirati che non si limitino all'emergenza, ma puntino a una visione a lungo termine per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità.

Adeguamento dei servizi al nuovo panorama della disabilità

L'aumento delle disabilità psichiche, in particolare le patologie dello spettro autistico, richiede un modello integrato sociosanitario che segua le persone con disabilità lungo tutto il loro percorso di vita. È fondamentale monitorare e supportare le famiglie fin dai primi anni, garantendo un'adeguata presa in carico anche durante il percorso scolastico e favorendo l'integrazione lavorativa e sociale.

Monitoraggio delle funzionalità e delle potenzialità

È essenziale monitorare le funzionalità e le potenzialità delle persone con disabilità durante il percorso scolastico, al fine di progettare laboratori e iniziative finalizzate a un reale inserimento lavorativo e sociale. Inoltre, è importante sostenere le start-up aziendali che favoriscono l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e promuovere la socializzazione attraverso iniziative del Terzo Settore.

Adeguamento del disegno urbanistico e dei servizi

Il disegno urbanistico e l'organizzazione dei servizi della città devono essere adeguati alle esigenze delle persone con disabilità, garantendo l'accessibilità e la fruibilità degli spazi pubblici per tutti i cittadini. Questo approccio inclusivo favorisce la creazione di una comunità coesa e solidale, dove le persone con disabilità possono vivere con dignità e autonomia.

Progetto di vita personalizzato

È necessario promuovere un maggiore protagonismo dell'Amministrazione nella definizione e nell'implementazione di percorsi di vita personalizzati per le persone con disabilità, in collaborazione con cooperative sociali, associazioni e imprese. Gli assistenti sociali devono essere supportati e potenziati nel loro ruolo di responsabili del progetto di vita, garantendo continuità educativa ed assistenziale e condizioni di lavoro adeguate a un servizio efficace e di qualità.

Accoglienza: nessuno rimanga indietro

Premessa

Fidenza si impegna a diventare un luogo accogliente e inclusivo per tutti i suoi cittadini, indipendentemente dalla loro provenienza. Attraverso l'integrazione culturale, l'insegnamento della lingua italiana e l'accesso ai servizi sanitari e educativi, si mira a creare un ambiente dove ogni individuo si senta parte attiva della comunità. La collaborazione con associazioni ed enti del terzo

settore è fondamentale per garantire un'accoglienza efficace e rispettosa delle diversità.

Aree di intervento:

Integrazione sociale

Favorire l'integrazione sociale, linguistica e culturale dei residenti di Fidenza attraverso proposte culturali inclusive.

Nuovo festival letterario

Creazione di un festival letterario o di poesia per favorire l'incontro e lo scambio tra le diverse lingue e culture presenti nella città.

Contrasto alla violenza di genere

Attività culturali specifiche per contrastare la violenza di genere e valorizzare le differenze, in collaborazione con le associazioni locali attive.

Inclusione potenziata

Integrazione sociale attraverso servizi primari, assistenza sanitaria, insegnamento dell'italiano e supporto scolastico per minori.

Alleanza col terzo settore

Collaborazione con il terzo settore per l'accoglienza degli stranieri, garantendo servizi come garanzia e copertura dell'assistenza sanitaria, percorsi scolastici e corsi di lingua italiana, e consolidamento della Consulta Comunale.

Tra storia e inclusione

Salvaguardia del patrimonio storico e culturale, insieme alla promozione della diversità e dell'inclusione.

Salvaguardia delle tradizioni

Valorizzazione delle tradizioni locali e apertura alle diverse forme di cultura e pensiero.

Immigrazione, un'opportunità

Gestione strutturata dell'immigrazione come opportunità di arricchimento sociale.

Nuovo protocollo di accoglienza

Definizione di un protocollo stabile di accoglienza per favorire l'inclusione sociale delle persone migranti.

Sicurezza: protezione e assicurazione

Premessa

La sicurezza urbana è un tema complesso che va oltre il semplice controllo e la sorveglianza, coinvolgendo aspetti legati alla progettazione del territorio, alla rigenerazione urbana, alla promozione del senso di comunità e alla prevenzione sociale. L'obiettivo è creare un contesto urbano che favorisca il benessere e la tranquillità dei cittadini, promuovendo interventi multidisciplinari e il coinvolgimento attivo della comunità.

Aree di intervento:

Progettare percorsi sicuri casa-lavoro e casa-scuola

La sicurezza urbana inizia dalla progettazione di percorsi sicuri per raggiungere le principali destinazioni, come casa, scuola e luoghi di lavoro. Questo implica la creazione di infrastrutture adatte al transito pedonale e ciclabile, la pulizia e la manutenzione delle aree pubbliche e private, e

il coinvolgimento dei cittadini nella sorveglianza e nella cura del territorio.

Sviluppare politiche multidisciplinari per contrastare il degrado urbano

La rigenerazione delle aree degradate e la prevenzione del degrado urbano richiedono un approccio multidisciplinare che integri interventi urbanistici, sociali e culturali. È necessario identificare le criticità del territorio e pianificare interventi mirati che coinvolgano diverse competenze e risorse, promuovendo la collaborazione tra enti pubblici, associazioni e cittadini.

Valorizzare parchi, aree verdi e arredo urbano

La riqualificazione delle aree verdi e degli spazi pubblici contribuisce a migliorare la qualità della vita urbana e a promuovere la socializzazione e il benessere dei cittadini. Attraverso iniziative e eventi dedicati, è possibile ridare vita ai parchi e alle aree verdi della città, rendendoli luoghi accoglienti e attrattivi per la comunità.

Sicurezza e welfare

Premessa

L'integrazione tra sicurezza e welfare rappresenta un aspetto fondamentale per garantire il benessere e la sicurezza dei cittadini. Contrariamente alla percezione mediatica che associa la sicurezza esclusivamente alla prevenzione del crimine, è importante riconoscere che la sicurezza sociale comprende una serie di condizioni che contribuiscono a rendere le persone sicure all'interno della propria comunità. La garanzia di sostegno in situazioni di difficoltà, di accesso alle cure mediche, di opportunità lavorative e abitative, e di prospettive future per sé e per i propri figli sono tutti elementi essenziali per costruire un percorso di vita sicuro e stabile.

Aree di intervento:

Potenziare interventi integrati di sicurezza e welfare

Rafforzare i percorsi di intervento integrati tra operatori del sociale, della sanità e della sicurezza per affrontare situazioni a rischio e promuovere il benessere della comunità. Attraverso la formazione condivisa, l'adozione di protocolli di intervento e la collaborazione tra diverse agenzie, è possibile garantire una risposta più efficace alle esigenze dei cittadini e prevenire situazioni di vulnerabilità e disagio.

Promuovere la responsabilità sociale e civica

Trasmettere chiaramente ai cittadini che la violazione del patto sociale comporta conseguenze non solo di natura penale, ma anche in termini di supporto sociale e comunitario. Favorire una maggiore consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva nel mantenere un ambiente sicuro e accogliente, attraverso iniziative educative, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo nella cura del territorio e nella gestione degli spazi pubblici.

Favorire la rigenerazione urbana per la sicurezza

Utilizzare il disegno urbanistico della città come strumento per favorire la sicurezza, attraverso la creazione di spazi comuni ad alta vivibilità e la promozione di Punti di Comunità nei quartieri e nelle frazioni. Dotare questi spazi di servizi e infrastrutture che favoriscano l'incontro e la socializzazione tra diverse fasce d'età, promuovendo la coesione sociale e il senso di appartenenza alla comunità.

Implementare politiche di co-progettazione con cooperative sociali

Coinvolgere attivamente le cooperative sociali nella progettazione e gestione degli spazi pubblici attraverso la formula della co-progettazione. Collaborare con queste organizzazioni per garantire la cura e la gestione degli spazi comuni, favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella vita della comunità.

Sicurezza e integrazione ed inclusione

Premessa

Fidenza è da sempre una città accogliente, come testimoniato dalla lunga tradizione di ospitalità riservata ai pellegrini della Via Francigena. L'accoglienza dignitosa è un principio fondamentale per chiunque arrivi nella nostra comunità e per coloro che la abitano. Il Comune di Fidenza ha adottato da diversi anni un sistema pubblico e diffuso di accoglienza, noto come Sistema di Accoglienza Integrata, che rappresenta un modello di riferimento per diversi comuni della provincia.

Aree di intervento:

Continuare l'impegno nell'accoglienza integrata

Proseguire nel percorso di accoglienza integrata, mantenendo e potenziando il sistema pubblico di accoglienza come risposta ai bisogni delle persone in fuga da situazioni di conflitto e persecuzione. Contrastare le politiche governative volte a favorire i centri di permanenza e rimpatrio, che spesso non garantiscono un livello adeguato di accoglienza.

Favorire l'integrazione sociale ed economica

Continuare a promuovere l'integrazione sociale ed economica degli immigrati, facilitando l'accesso ai servizi di accoglienza, le procedure di richiesta di asilo e il coordinamento con le aziende e le realtà produttive del territorio. Favorire il contatto e il dialogo tra le diverse comunità, nel rispetto delle loro culture e tradizioni, mantenendo contatti con le comunità immigrate organizzate o informali.

Insegnamento della lingua italiana agli stranieri

Sicurezza e patto con i cittadini ed enti territoriali

Risulta cruciale stabilire un nuovo patto di responsabilità tra l'amministrazione comunale, i cittadini e le istituzioni del territorio al fine di promuovere un ambiente sicuro e accogliente per tutti i residenti e gli attori locali.

Aree di intervento:

Patto di Responsabilità con i cittadini e i commercianti

Proporremo un accordo formale tra l'amministrazione e le associazioni dei commercianti, mirato a condividere il controllo del territorio per mantenere un ambiente sicuro e piacevole. Tale patto coinvolgerà anche i proprietari dei negozi sfitti, incoraggiandoli a contribuire al decoro urbano e alla sicurezza del territorio mediante il recupero degli spazi vuoti.

Dialogo continuo con le associazioni di cittadini di altre nazionalità

Promoveremo un costante dialogo con le associazioni di cittadini di altre nazionalità per favorire l'integrazione e la coesione sociale, identificando insieme azioni concrete per migliorare la convivenza e valorizzare gli spazi pubblici, incentivando la partecipazione attiva e il senso di appartenenza.

Incremento dei controlli e tempi di risposta

Implementeremo strategie per intensificare i controlli sui comportamenti scorretti, sulle manutenzioni della città e la sua pulizia potenziando il personale addetto e creando un gruppo di lavoro che comprenda uffici comunali e aziende dei servizi, dedicato alla gestione del territorio. Questo permetterà di garantire una maggiore presenza sul territorio, riducendo i tempi di risposta alle varie problematiche e migliorando la percezione di sicurezza tra i cittadini.

Sicurezza idraulica e Protezione Civile

Daremo priorità alla sicurezza idraulica e alla protezione civile, sensibilizzando gli enti preposti alla

cura e manutenzione di canali e torrenti. Attraverso la creazione di un hub operativo per la gestione delle emergenze, ottimizzeremo le risorse e garantiremo una risposta tempestiva in caso di calamità, assicurando la sicurezza dei cittadini e la protezione del territorio.

4/ UNA CITTÀ CHE LAVORA E PRODUCE

Premessa

Fidenza si trova di fronte alla sfida di promuovere la crescita economica e creare opportunità lavorative. Le proposte politiche spaziano dalla valorizzazione del patrimonio culturale all'incentivazione dell'imprenditoria femminile e all'adozione di innovazioni digitali. L'obiettivo è sviluppare un'economia inclusiva e sostenibile che valorizzi le risorse locali e favorisca il benessere della comunità.

Lavoro: iniziative per lo sviluppo occupazionale a Fidenza

Premessa

Il lavoro rappresenta un pilastro fondamentale per la prosperità e il benessere della comunità. Attraverso una serie di azioni mirate, intendiamo affrontare le sfide occupazionali attuali e future, promuovendo il lavoro di qualità, l'uguaglianza di genere e la valorizzazione delle competenze.

Aree di intervento:

Dialogo costante con sindacati e imprese

Interloquire costantemente con sindacati e imprese per affrontare i temi occupazionali più urgenti, garantendo un coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni per le aziende in difficoltà o in fase di ristrutturazione.

Reinternalizzazione dei servizi comunali

Valutare attentamente le esternalizzazioni dei servizi comunali e predisporre le condizioni per la reinternalizzazione di alcuni servizi, garantendo la continuità occupazionale dei dipendenti e rispettando il principio della parità di salario a parità di mansioni.

Promozione del lavoro di qualità e supporto all'imprenditoria femminile

Promuovere il lavoro di qualità e incentivare l'imprenditoria femminile attraverso iniziative di formazione, tavoli permanenti tra scuola, università, enti formativi e tessuto produttivo, e sportelli dedicati. Studiare e affrontare il fenomeno dell'emigrazione dei giovani, in particolare dei laureati, attraverso indagini e la creazione di una rete di rapporti con i giovani all'estero, facilitando occasioni di "restanza" o rientro.

Eliminare le discriminazioni di genere

Monitorare e contrastare le discriminazioni di genere nell'accesso al lavoro e nel trattamento economico, inserendo clausole specifiche nei contratti d'appalto, nei concorsi pubblici e nelle trattative con i privati.

Incrementare le competenze su temi contemporanei

Facilitare la creazione di percorsi formativi e l'assunzione di nuove competenze su temi quali l'energia rinnovabile, l'ambiente e l'innovazione, garantendo che il Comune sia dotato delle risorse umane necessarie per affrontare con successo le sfide future. Istituzione di un osservatorio sul mercato del lavoro per garantire la sicurezza, la legalità e l'equa retribuzione nelle attività lavorative.

Osservatorio sul mercato del lavoro

Istituire un tavolo con le organizzazioni sindacali e di settore al fine di monitorare appalti, crisi aziendali, sicurezza sul lavoro e condividere misure per contrastare il lavoro sommerso.

Economia: promozione dell'economia solidale

Premessa

L'economia solidale rappresenta un modello economico orientato alla sostenibilità, all'inclusione sociale e alla valorizzazione del territorio. Attraverso una serie di azioni mirate, intendiamo promuovere e sostenere iniziative volte a sviluppare un'economia solidale a Fidenza.

Aree di intervento:

Spazio di promozione della cultura e dell'economia solidale

Creare uno spazio in cui le realtà associative possano promuovere una cultura della solidarietà, inclusiva e non competitiva, divulgando i principi dell'economia solidale e della sostenibilità.

Promozione del commercio locale sostenibile

Favorire il commercio di piccola scala dei prodotti sostenibili del territorio attraverso l'istituzione di negozi di quartiere dedicati e l'organizzazione di mercati settimanali.

Collaborazione con il polo scolastico Magnaghi-Solari

Creare collaborazioni con il polo scolastico «Magnaghi-Solari» per incentivare la produzione agricola biologica e a filiera corta, promuovendo la sensibilizzazione e l'educazione alla sostenibilità tra i giovani.

Sviluppo del mercatino Solidalia Fidenza

Consolidare e potenziare il mercatino "Solidalia Fidenza", promuovendo l'economia locale, il recupero delle terre abbandonate e la valorizzazione dei prodotti tipici attraverso iniziative di filiera corta e il coinvolgimento di giovani imprenditori.

Istituzione del patto per la crescita di Fidenza

Istituire il "Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva di Fidenza", promuovendo il dialogo costante con i corpi intermedi della società per definire obiettivi e piani di governo condivisi. Favorire l'accesso a finanziamenti regionali e comunitari attraverso una collaborazione con figure professionali qualificate e la creazione di una struttura stabile di professionisti interessati.

Commercio e politiche per il centro storico di Fidenza

Premessa

Il centro storico di Fidenza rappresenta un patrimonio storico, culturale ed economico di inestimabile valore per la città. Attraverso una serie di politiche e iniziative mirate, vogliamo promuovere lo sviluppo del commercio locale nel centro storico, preservandone l'identità e la vivacità economica.

Aree di intervento:

Piano urbano del commercio

Predisporre un piano urbano del commercio che favorisca lo sviluppo sostenibile del settore, con particolare attenzione al sostegno delle attività commerciali di piccola e media dimensione. Saranno implementati interventi di rigenerazione e riqualificazione degli esercizi commerciali attraverso un fondo annuale e il coinvolgimento di fondi europei, nazionali e regionali.

Governance pubblico-privata

Potenziare la governance pubblico-privata del centro storico istituendo un Tavolo Unico di

Coordinamento del Commercio, con l'obiettivo di promuovere una programmazione costante di eventi e iniziative e ampliare la partecipazione di soggetti istituzionali e privati.

Miglioramento dell'attrattività turistico-commerciale

Lavorare sulla promozione e l'attrattività turistico-commerciale del centro storico, implementando strategie innovative di marketing e comunicazione per valorizzare l'offerta culturale, commerciale e di ristorazione. Creare un sistema di accoglienza diffusa per attrarre nuovi fruitori e fidelizzare i visitatori abituali.

Sviluppo di attività commerciali uniche

Favorire la nascita e lo sviluppo di attività commerciali uniche, specializzate e orientate al futuro attraverso il sostegno attivo dell'Amministrazione Comunale. Aiutare i nuovi imprenditori nel calibrare il business plan, la pianificazione digitale dell'attività e le prospettive di riuscita del progetto.

Digitalizzazione delle attività commerciali

Promuovere la digitalizzazione delle attività commerciali presenti nel centro storico e creare una rete di collaborazione tra imprenditori per favorire l'innovazione e la competitività del settore.

Progetto speciale per le imprese dell'economia urbana

Premessa

La nuova legge regionale sul commercio offre un'opportunità unica per ripensare e rilanciare l'economia urbana di Fidenza. Attraverso un progetto speciale dedicato alle imprese del centro storico, intendiamo valorizzare le capacità imprenditoriali esistenti, promuovere la rigenerazione dei locali sfitti e accompagnare la transizione digitale per un'economia urbana sostenibile nel medio-lungo termine.

Aree di intervento:

Rigenerazione dei locali sfitti

Valorizzare i locali sfitti, anche attraverso attività temporanee come il MUMAB durante BORGOFood, per creare uno spazio dinamico e attrattivo nel centro storico. Si studierà il DNA delle botteghe storiche per mettere a punto percorsi di crescita delle start-up, tenendo conto della transizione digitale e delle competenze di filiera.

Hub urbano multifunzionale

Creare un hub urbano nel centro storico di Fidenza, caratterizzato da una pluralità di funzioni e soggetti, con un ruolo centrale per le attività commerciali, i pubblici esercizi e i servizi. Questo hub urbano mira ad accrescere l'attrattività della città, rigenerare il tessuto urbano e integrare tutte le risorse presenti nel territorio.

Incentivi per ridurre gli affitti

Individuare proposte che convincano i proprietari dei negozi sfitti a ridurre gli affitti e studiare la possibilità di incentivare l'affitto di vetrine per temporary shop di associazioni e artigiani locali.

Patto con proprietari immobiliari

Promuovere un patto con i proprietari degli immobili per favorire l'ingresso dei giovani nel commercio e nell'artigianato. Il Comune potrebbe tagliare l'IMU per due anni e i proprietari ridurre al 50% l'affitto dei locali, sostenendo così l'inizio di nuove imprese.

Baby Pit Stop e negozio di prossimità

Incentivare la fattibilità dei Baby Pit Stop e promuovere il concetto di negozio di prossimità, dove

l'attività commerciale si intreccia con una nuova offerta di servizi e opportunità di stimolo artistico e sociale.

BorgoFood: evento agroalimentare da far crescere

Premessa

BorgoFood è cresciuto nel corso degli anni diventando un evento di rilevanza regionale e sovraregionale, focalizzando l'attenzione sulla produzione agroalimentare e sull'intrattenimento. Tuttavia, per continuare a progredire, è necessario un nuovo passo avanti che sappia coniugare i punti di forza della transizione ecologica.

Aree di intervento:

Promozione dell'ecologia e dell'ambiente

BorgoFood deve abbracciare i principi della transizione ecologica, promuovendo il km zero, l'eliminazione della plastica e incentivando i prodotti a minore impatto ambientale. Ciò può includere la premiazione e l'incentivazione dei prodotti certificati del Mercatino Solidalia e la valorizzazione della "corte della sostenibilità", che rappresenta i temi ambientali e gli obiettivi di sostenibilità.

Innovazione continua

BorgoFood deve continuare a rinnovarsi, mantenendo le caratteristiche che lo hanno reso un evento di successo, ma adattandosi alle nuove esigenze e alle sfide ambientali. Questo significa essere aperti a nuove idee, formati e contenuti che tengano conto dell'evoluzione delle tendenze e delle esigenze della società.

Ampliare l'offerta della fiera di San Donnino

La Fiera di San Donnino può essere ampliata in un evento non solo gastronomico o ludico, ma anche incentrato sui temi dell'integrazione e della convivenza tra culture. Questo amplia la portata dell'evento, rendendolo più inclusivo e in linea con i valori di comunità e diversità.

Il rapporto con il Fidenza Village: valorizzare una risorsa per il territorio

Premessa

Il Fidenza Village rappresenta un'importante risorsa per il territorio, sia dal punto di vista commerciale che occupazionale. È essenziale sviluppare strategie per promuovere ulteriormente il territorio attraverso questa importante struttura.

Aree di intervento:

Promozione integrata

Sfruttare l'Ufficio già esistente per promuovere il territorio in sinergia con la direzione del Fidenza Village. Questo può includere campagne pubblicitarie congiunte, eventi promozionali e partnership con altri operatori turistici e commerciali della zona.

Sviluppo di forme promozionali innovative

Identificare nuove forme promozionali per il territorio in collaborazione con la direzione del complesso commerciale. Questo potrebbe includere offerte speciali per i visitatori del Fidenza Village che desiderano esplorare altri aspetti della città e della regione.

Coinvolgimento delle attività commerciali dell'outlet

Riflettere sulla possibilità di coinvolgere le attività commerciali dell'outlet nella rigenerazione degli

spazi commerciali sfitti. Una soluzione potrebbe essere l'implementazione di temporary shop gestiti dalle attività del Fidenza Village, offrendo loro la possibilità di esporre i loro prodotti in contesti diversi e di interagire con la comunità locale.

Imprese artigiane e industria: promuovere la collaborazione e l'innovazione

Premessa

Il sostegno alle imprese artigiane e industriali è fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Attraverso l'implementazione di strategie innovative e la promozione della collaborazione tra industria e istruzione, possiamo favorire la crescita e la competitività delle imprese locali.

Aree di intervento:

Creazione di un centro di collaborazione industria-scuola

Si propone di sviluppare un nuovo centro di collaborazione tra industria e scuola superiore, simile alle FARM già presenti in provincia. Questo centro sarà focalizzato sulla transizione digitale e sull'integrazione di tecnologie innovative nei processi produttivi. Le "farm" sono ecosistemi di relazioni tra istituti scolastici e aziende, volti a promuovere l'innovazione e lo sviluppo. È necessario inserire pienamente le "Digital Farm" nell'ecosistema locale delle FARM provinciali, creando un team dedicato a supportarne lo sviluppo sul territorio.

Sviluppo di servizi utili alle aree produttive

Favorire la nascita di servizi utili alle aree artigianali e industriali, come asili, palestre e mense, per migliorare la qualità della vita dei lavoratori e promuovere un ambiente di lavoro più sano e produttivo.

Collegamento alla fibra ottica

Promuovere, in collaborazione con il settore privato, il collegamento con la fibra ottica in tutti gli insediamenti produttivi, garantendo così una connettività affidabile e veloce per sostenere le esigenze digitali delle imprese.

Energia rinnovabile e sostenibilità

Esplorare il possibile utilizzo dei tetti dei capannoni per l'installazione di pannelli fotovoltaici, ampliando così la nascente comunità energetica alle aziende private interessate, promuovendo la sostenibilità ambientale e riducendo i costi energetici.

Incentivi per la collaborazione e la gestione delle aree verdi

Incentivare le aziende ad adottare buone pratiche di collaborazione e coinvolgerle nella gestione delle aree verdi prospicienti le loro proprietà. Questo potrebbe includere agevolazioni fiscali per le imprese impegnate nella cura e manutenzione degli spazi verdi circostanti.

Street Art nei quartieri artigianali

Promuovere l'arte di strada nei quartieri artigianali per abbellire e valorizzare gli spazi urbani, creando punti di riferimento artistici e culturali che possano attrarre visitatori e arricchire il tessuto sociale ed economico della città.

Frazioni a km Zero: una città circolare

Premessa

Valorizzare, includere e connettere le nostre frazioni, al di là dell'intrattenimento, perché assumano un ruolo maggiormente rilevante nel tessuto sociale del comune, immaginando anche nuovi servizi e funzioni. Ogni frazione ha proprie peculiarità e vocazioni, che vanno ricercate con i residenti per condividere le scelte con gli amministratori in un sistema di ascolto e confronto (per esempio attraverso la creazione di una consulta specifica che incontri periodicamente gli amministratori e l'organizzazione di riunioni di giunta itineranti)

Aree di intervento:

offrire la possibilità di svolgere piccole operazioni con l'Amministrazione pubblica in remoto;

creare uno "IAT diffuso", ovvero la possibilità di fornire una formazione ad hoc ed un kit informativo ai pubblici esercizi e alle attività ancora a presidio del territorio;

coinvolgere realtà già attive nella cura e nella salvaguardia di aree verdi e di contesto paesaggistico e/o individuare nuovi contesti in cui attivare percorsi ricreativi ed attività a diretto contatto con la natura, valorizzando sia il territorio circostante alla nostra comunità, sia le realtà stesse (es. Mumab, Via Francigena);

individuare luoghi a contatto con la natura dove poter svolgere attività culturali e ricreative cogliendone un senso di appartenenza e bellezza;

dare vita a nuovi sentieri e mettere in rete i sentieri già esistenti sulle nostre colline e nella nostra campagna;

dismessi e spesso fatiscenti, agevolarne il recupero abitativo, sottraendoli ad un uso improprio e favorendo il ripopolamento delle frazioni.

5/ UNA CITTÀ VERDE E SOSTENIBILE CHE CRESCE E SI RIGENERA

Ambiente: Fidenza verde e sostenibile

Premessa

L'ambiente rappresenta una risorsa fondamentale per il benessere della comunità e la sostenibilità del territorio di Fidenza. Attraverso un impegno concreto nella gestione e nella valorizzazione delle risorse naturali, possiamo costruire un futuro più resiliente e armonioso per le generazioni presenti e future.

Elemento cardine di questo disegno è certamente il completamento degli interventi nel Sito d'Interesse Nazionale per le bonifiche ambientali "Fidenza" con l'esecuzione degli interventi ancora previsti all'ex forno inceneritore di San Nicomede, nel pieno dell'area tutelata del Parco dello Stirone e in Ex Cip ed Ex Carbochimica, nel centro urbano di Fidenza. Interventi per i quali è necessario che il Ministero competente eroghi le risorse previste nei programmi nazionali ed europei, premiando il grande lavoro svolto fino ad oggi, che rende concreta la prospettiva di essere il primo sito d'Interesse Nazionale pubblico a vedere completati tutti gli interventi.

Un obiettivo straordinario che premierà la capacità d'iniziativa della nostra comunità e dal quale discende un'opportunità unica per ridefinire il futuro di queste zone, ed in particolare delle aree collocate in via Marconi, in pieno centro urbano ed a meno di 200 metri in linea d'aria da piazza Garibaldi. Il riuso economico produttivo di dette aree si deve così confrontare con gli spazi ampi necessari all'infrastrutturazione verde e con nuove esigenze economiche di aziende ed operatori lontani dalla chimica pesante che ha in passato caratterizzato lo sviluppo di Fidenza.

Aree di intervento:

Riuso di Ex Cip ed Ex Carbochimica in linea con la sostenibilità ambientale

Vogliamo definire una destinazione d'uso che sia un segno tangibile del nostro impegno per la sostenibilità ambientale. Questo implica una valutazione attenta delle nuove dinamiche economiche e una riflessione sulla transizione verso una società più sostenibile e attenta all'ambiente. Valutando nuove opportunità di sviluppo, intendiamo dimostrare la nostra capacità di adattarci alle esigenze del presente e del futuro. La destinazione finale delle aree Ex Cip e Ex Carbochimica deve riflettere il processo realizzato in queste zone una volta inquinate, diventando un simbolo tangibile del nostro impegno nel creare un ambiente più salubre e rispettoso per tutti i cittadini.

Bonifiche, una storia di cui tenere memoria

Per non dimenticare la storia di questi luoghi, il programma d'interventi dovrà valutare le forme e i modi di spazi e segni urbani che ricolleghino il passato delle aree Ex Cip e Ex Carbochimica con il loro e il nostro futuro. Spazi che saranno un tributo alla storia industriale della nostra comunità, mentre guarda verso un futuro più sostenibile e promettente.

Il futuro dello Stirone: valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Premessa

Fidenza e Salsomaggiore, insieme ad altri Comuni limitrofi, condividono un patrimonio naturale straordinario nel Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano. Occorre dare continuità al processo partecipativo avviato nel 2020, quale parte integrante dei programmi e dei progetti di valorizzazione dell'area del Parco a partire da quelli che ne costituiscono il naturale confine e collocati proprio a ridosso del centro urbano e lungo il percorso dell'asse infrastrutturale costituito dalla ferrovia Fidenza – Salsomaggiore Terme e dalla nuova via Illica.

Aree di intervento:

Rilancio del processo partecipativo

Riprendere un percorso di partecipazione per dare vita al potenziale del Parco. Questo coinvolgerà gli stakeholder locali e regionali per sviluppare un piano di gestione inclusivo e sostenibile.

Trasformazione in parco urbano

Rafforzare negli strumenti strategici ed operativi dell'Ente la trasformazione della zona del Parco confinante con il quartiere Luce in un grande parco rurale. La collaborazione con l'Ente Parco dello Stirone garantirà una gestione attenta e responsabile, preservando la biodiversità ma creando uno spazio vitale per la comunità che potrà avvalersi di un sistema di accessibilità articolato con l'attuazione delle previsioni di viabilità d'interesse regionale, oggi finanziata con fondi FSC.

Valorizzazione delle collezioni museali

Riprendere il percorso di progressiva convergenza e fusione delle collezioni museali di Fidenza e Salsomaggiore Terme, valorizzando il MUMAB, in località Cascatelle. Un programma impegnativo e sfidante d'attuare per fasi e sul quale attivare risorse pubbliche e private che potrà portare alla costruzione di una nuova ala museale per valorizzare adeguatamente le collezioni fidentine.

Nuovi obiettivi per la raccolta rifiuti: coinvolgimento dei cittadini nell'economia circolare

Premessa

Fidenza ha compiuto importanti passi verso una gestione sostenibile dei rifiuti, raggiungendo un tasso di raccolta differenziata dell'85% e introducendo la tariffa puntuale nel 2023 per incentivare ulteriormente la differenziazione. Tuttavia, l'obiettivo di ridurre i rifiuti indifferenziati richiede uno sforzo continuo e maggiore coinvolgimento per la popolazione e le imprese.

Aree di intervento:

Incremento della raccolta differenziata

L'obiettivo primario è aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata e ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati. Questo richiede un impegno costante nella sensibilizzazione e nell'educazione della comunità sulle pratiche di riciclo.

Coinvolgimento attivo dei cittadini

Puntiamo a coinvolgere attivamente i cittadini e le imprese nella gestione dei rifiuti, fornendo informazioni dettagliate e incentivi per adottare comportamenti più sostenibili.

Potenziamento dell'Ecosportello

Costituisce parte rilevante di questo obiettivo il potenziamento dell'Ecosportello come hub centrale per l'informazione e l'assistenza sulla gestione dei rifiuti. Attraverso questo servizio, i cittadini potranno accedere a consulenze personalizzate e ricevere supporto pratico per adottare comportamenti più ecosostenibili.

Divulgazione attraverso diversi canali

Utilizzeremo tutti i canali disponibili, inclusi quelli digitali e tradizionali, per diffondere informazioni e promuovere la cultura della gestione sostenibile dei rifiuti. Organizzeremo eventi divulgativi, workshop e campagne di sensibilizzazione per coinvolgere attivamente la comunità.

Piena attuazione degli obiettivi di crescita e sviluppo della Società di gestione

Il Comune di Fidenza ha nella sua società San Donnino Multiservizi Srl il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti e tale scelta, compiuta negli anni scorsi, viene continuamente confermata come non solo

opportuna ma fondamentale anche per lo sviluppo sostenibile che vogliamo imprimere nei prossimi anni. In tal senso San Donnino Multiservizi deve poter sviluppare pienamente il suo programma pluriennale di sviluppo anche strutturale con la realizzazione del nuovo Centro Servizi e degli altri progetti previsti dal piano industriale della società al fine di essere pronta nel modo più adeguato alle esigenze sempre mutevoli degli operatori economici e dei cittadini e di mantenere un trend favorevole nel territorio provinciale e regionale in termini di costi del servizio.

Un nuovo approccio al verde pubblico

Premessa

Partiamo da una prospettiva innovativa, ponendo l'ambiente al centro delle nostre decisioni urbanistiche e di pianificazione. La salute delle persone è strettamente legata alla qualità dell'aria e alla presenza di aree verdi e alberi, fondamentali per la produzione di ossigeno e per la salvaguardia della biodiversità.

Aree di intervento:

Gestione responsabile del verde

Riteniamo essenziale una gestione oculata dei nostri spazi verdi, che consideriamo un patrimonio prezioso e che è destinato ad aumentare significativamente con il completamento di una serie di previsioni urbanistiche e di progetti pubblici. Si rende necessario attivare così una razionalizzazione degli spazi attrezzati, coinvolgendo attivamente i cittadini nella manutenzione e nella cura di queste aree, attraverso percorsi di sensibilizzazione. Vogliamo creare un maggiore rispetto per il verde pubblico e favorire l'attiva partecipazione dei cittadini nella sua cura.

Sviluppo di sentieri e parchi urbani

Il recupero e lo sviluppo di nuovi sentieri e percorsi costituisce obiettivo rilevante di questa strategia, mettendoli in rete con quelli esistenti sulle nostre colline e nella campagna circostante, offrendo opportunità per godere della natura. Il progetto delle singole aree e dei singoli percorsi sarà improntato a verificare la possibilità di introdurre anche attività ricreative e punti ristoro nelle aree verdi e nei parchi urbani, individuando con il concorso di risorse private le condizioni per la costruzione di una nuova centralità che potrà fare tesoro di esperienze positive maturate in altre città.

Promozione della biodiversità urbana

Realizzare aree boscate, recuperare piccole aree oggi in parte dimenticate dove collocare nuovi alberi e piantumare lungo le strade della città, anche attraverso interventi di desigillazione di suolo oggi impermeabile, costituisce obiettivo di grande rilevanza per compensare le emissioni di CO₂ e migliorare la qualità dell'aria. In questo contesto vorremmo ampliare gli interlocutori che si fanno promotori di esperienze quali quella dell'Orto Giardino di San Giuseppe in varie parti della città. Interlocutori preziosi con i quali creare anche una biblioteca della flora per promuovere la conoscenza e la conservazione delle piante locali.

Nuovo parco pubblico urbano

Le aree in corso di esecuzione ed i progetti già finanziati restituiranno alla comunità nuovi parchi. Tra questi ne vogliamo dedicare uno alla Costituzione, offrendo uno spazio verde di incontro e socializzazione per i cittadini, mentre celebriamo i valori fondamentali della nostra società.

Redazione del piano del Verde

In una logica di transizione ambientale al 2050 accanto al PAESC Fidenza deve avere l'ambizione di elaborare un vero e proprio piano del Verde dove le singole componenti: manutentive, di ampliamento delle dotazioni, di risposta agli effetti dei cambiamenti climatici, di partecipazione

attiva agli obiettivi anche del Verde privato, etc. entrino in una visione unitaria con obiettivi strategici ed operativi coerenti con gli altri piani di settore e con la strategia generale definita dal Piano Urbanistico Generale.

Urbanistica: una città vale più dei suoi palazzi e delle strade, è un insieme di storie

Premessa

Il prossimo mandato amministrativo a Fidenza sarà caratterizzato dalla realizzazione di progetti ambiziosi finanziati grazie al PNRR, che cambieranno radicalmente il volto della città. Fidenza è stata capace di ottenere oltre 40 milioni di euro per i progetti presentati e ammessi al finanziamento. È una delle prime città dell'Emilia-Romagna per numero di risorse ottenute rispetto al numero di abitanti. I progetti di singole opere sono parte di una strategia urbana complessiva che si sostanzia anche nel contestuale avvio di più piani attuativi d'interventi urbanistici sia d'iniziativa pubblica che privata. Questi investimenti rappresentano complessivamente una sfida e un'opportunità per trasformare Fidenza in un centro urbano moderno, sicuro ed efficiente, in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini e sostenere lo sviluppo economico e sociale nel rispetto della nostra casa comune.

Aree di intervento:

Opere finanziate dal Pnrr

Attuare nel rispetto dei tempi della programmazione nazionale la realizzazione dei progetti e delle opere finanziate grazie al PNRR ed altri piani di finanziamento nazionali o regionali. In tal senso un impegno enorme spetta alla nostra amministrazione, un impegno per il quale dobbiamo mantenere orientata al risultato l'intera macchina comunale ed avente carattere prioritario anche nella gestione della complessità degli interventi previsti.

Interventi primariamente rivolti al recupero di edifici esistenti e la creazione di nuovi edifici in sostituzione di quelli esistenti, non più adeguati e/o recuperabili, che includono opere di adeguamento sismico nelle scuole, ampliamento degli asili, riqualificazione di spazi pubblici ed edifici storici, e la creazione di nuove infrastrutture e servizi moderni. Stiamo operando in questa fase a titolo esemplificativo nell'adeguamento sismico e nella costruzione della nuova mensa per la scuola Collodi; nella realizzazione del primo polo dell'Infanzia all'asilo Aquilone; nell'ampliamento dell'asilo nido Girotondo; nella costruzione del campus di Villa Ferro in sostituzione della Scuola Verde; nella rigenerazione del palazzo Ex Licei e piazza Svelata; nel recupero, con l'inserimento di nuove funzioni, di palazzo Porcellini; nell'adattamento degli immobili in via De Amicis e via XXIV Aprile per percorsi di autonomia per persone con disabilità; nell'adeguamento energetico con miglioramento sismico di edificio ERP in via Trieste; nella rigenerazione urbana dell'area ex Solari con la costruzione della nuova casa della Salute in via Carducci in collaborazione con Ausl; nell'attuazione degli interventi di recupero del collegio degli Ex Gesuiti. Un programma destinato a modificare profondamente le opportunità offerte nella città a favore dei propri cittadini e delle attività insediate o che si vorranno insediare a Fidenza.

Uso del suolo consapevole

Vogliamo avere una posizione equilibrata e responsabile riguardo all'obiettivo del contenimento dell'uso del suolo. Condividiamo senza incertezze l'obiettivo delineato dalla legislazione regionale, ma lo stesso deve essere letto ed applicato in una logica di costruzione di una città più resiliente, che ha l'ambizione di costituire polo di riferimento per un ampio territorio, che guarda anche oltre i confini provinciali in un rinnovato rapporto con le città della via Emilia sul versante piacentino, quali Alseno e Fiorenzuola D'Arda. In tal senso la città resiliente costituirà riferimento anche nella gestione di quanto già previsto, autorizzato ed in corso di esecuzione sulla base degli strumenti urbanistici vigenti, così come nel confronto sui diritti acquisiti da privati. Allo stesso modo la città

resiliente e sostenibile costituisce riferimento per l'avvio del nuovo PUG con un percorso di equilibrio nel quale il miglioramento delle condizioni ambientali del territorio antropizzato costituisce riferimento anche nel dare assetto ad aree sotto utilizzate e dismesse. Occorre mettere a punto soluzioni e regole che possano contemperare lo sviluppo delle componenti sociali e imprenditoriali con un uso responsabile del suolo, nella consapevolezza e con l'obiettivo che Fidenza continui ad essere attrattiva per nuove famiglie e imprese anche grazie ad una visione al 2050 di grande responsabilità sulle transizioni in corso.

Al fianco delle aziende fidentine

Favorire lo sviluppo delle aziende già presenti sul territorio, con particolare attenzione alla sostenibilità dei progetti, alla creazione e alla sicurezza dei posti di lavoro, e supportare l'insediamento e lo sviluppo di aziende innovative e sostenibili che contribuiscano alla sostenibilità ambientale e alla creazione di opportunità di lavoro di qualità.

Il nuovo PUG

Il nuovo Piano Urbanistico Generale deve promuovere gli interventi di edilizia residenziale sociale e ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto alla casa. Tra gli obiettivi ci deve essere la risposta alla domanda di alloggi per le giovani coppie; nei limiti consentiti dalla legge urbanistica regionale e dopo avere valutato attentamente alternative a consumo zero di suolo, non si possono escludere espansioni sul territorio destinate all'edilizia residenziale sociale (per proprietà e affitto). Vogliamo attivarci per contrastare l'emergenza abitativa attraverso l'interlocuzione e la strutturazione di progettualità con Cassa Deposito & Prestiti, attraverso l'interazione tra i diversi strumenti possibili, attraverso le opportunità" concessa dal Piano Urbanistico Generale, e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione, e attraverso strumenti come Housing Sociale e Co-Housing, oltre ad un'intensificazione sulla programmazione dell'edilizia convenzionata.

Edilizia sostenibile: presente e futuro di qualità

Premessa

L'edilizia sostenibile rappresenta un pilastro fondamentale per la creazione di comunità resilienti e rispettose dell'ambiente a Fidenza. Attraverso l'adozione di pratiche innovative e la promozione di soluzioni green, possiamo contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre costruzioni, migliorare la qualità della vita dei cittadini e preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Aree di intervento:

Promuovere tetti verdi e giardini sui tetti

Incentivare la realizzazione e spazi verdi sui tetti durante le ristrutturazioni o demolizioni/ricostruzioni, contribuendo alla biodiversità, alla lotta contro gli insetti.

Ridurre l'impermeabilizzazione del suolo

Introdurre nel Piano Urbanistico Generale (PUG) e nel Regolamento Edilizio disposizioni precise volte a minimizzare l'impermeabilizzazione del suolo durante le ristrutturazioni e le nuove edificazioni, promuovendo interventi di desigillazione del suolo e l'uso sostenibile delle risorse naturali.

Rigenerare il centro storico

Collaborare con la comunità e gli esperti per sviluppare una strategia di rigenerazione urbana del centro storico, che includa interventi di recupero, demolizione e ricostruzione mirati a migliorare la vivibilità, la socialità e la sostenibilità, senza comprometterne l'identità storica.

Riqualificare il patrimonio edilizio esistente

Creare una task force dedicata alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, integrando competenze tecniche, sociali ed economiche per supportare i cittadini nell'adottare soluzioni sostenibili e migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni.

Transizione energetica: il domani è adesso

Premessa

La transizione energetica rappresenta un passo fondamentale per Fidenza nel suo percorso verso la sostenibilità ambientale e l'indipendenza energetica. Attraverso l'adozione di fonti energetiche rinnovabili, la promozione dell'efficienza energetica e l'innovazione tecnologica, possiamo ridurre le emissioni di gas serra, creare nuove opportunità economiche e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Aree di intervento:

Sviluppare le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Implementare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per promuovere la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) entro il 2030, coinvolgendo cittadini, famiglie e imprese nella produzione e gestione di energia locale da fonti rinnovabili. Il numero reale delle CER deve essere secondario rispetto al numero di famiglie e imprese coinvolte in rete, considerate le numerose possibilità di sviluppo del modello. Fidenza deve confermare e rafforzare il proprio ruolo guida su questo aspetto decisivo. Il lavoro in corso sulla prima "comunità energetica" interamente pubblica nei soci fondatori dimostra l'impegno del Comune di Fidenza verso l'energia sostenibile e la partecipazione attiva nella transizione verso fonti energetiche rinnovabili.

Valutare attentamente soluzioni come l'agrivoltaico

Nel quadro di una legislazione nazionale ancora incompiuta e di linee guida non ancora pienamente coordinate, si intende monitorare e verificare le opportunità offerte dall'agrivoltaico come approccio energetico sostenibile, che integra la produzione di energia rinnovabile con l'attività agricola, con l'obiettivo di garantire al contempo la possibile diversificazione delle fonti di reddito per le aziende agricole e la protezione del paesaggio rurale, ponendo in tal senso la massima attenzione al relativo impatto.

Le reti di teleriscaldamento urbano quali parte degli obiettivi della transizione ambientale

Le centrali di cogenerazione e relative reti di teleriscaldamento del quartiere Europa e dell'area delle bonifiche ambientali di via Marconi devono rappresentare un'opportunità per il territorio comunale e in particolare per gli edifici esistenti che si presentano nelle condizioni di maggiore difficoltà per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica sugli stessi, consentendo di abbattere l'emissione di gas e la produzione di CO₂ e contribuendo a raggiungere gli obiettivi delineati nel PAESC e nei piani di azione sovraordinati. In tal senso la valutazione dei progetti di estensione da parte dei concessionari, sostenuti anche con risorse PNRR, dovranno consentire di raggiungere un bilancio favorevole in termini di riduzione dei consumi energetici, dei relativi costi e di sicurezza delle costruzioni.

Promuovere il recupero delle acque piovane

Estendere gli sforzi di riqualificazione energetica agli edifici pubblici e privati, includendo strategie per il recupero e l'utilizzo delle acque piovane per scopi non potabili, come l'irrigazione e il lavaggio, al fine di ridurre lo spreco di risorse idriche e l'impatto ambientale.

Creare una rete territoriale per la gestione sostenibile dei beni comuni

Promuovere la cooperazione tra enti pubblici, aziende e comunità locali per sviluppare una visione integrata della gestione delle risorse idriche, energetiche, alimentari e dei rifiuti a livello territoriale,

garantendo la salvaguardia degli interessi pubblici e la sostenibilità a lungo termine. Acqua, energia, cibo, economia circolare, anche attraverso le aziende pubbliche come Emiliambiente e San Donnino Multiservizi, devono essere infatti pensati come beni da salvaguardare localmente con forme di gestione che non impoveriscano o peggiorino il livello locale, ma con le necessarie azioni di messa in rete anche oltre i confini amministrativi del Comune. È necessario a questo proposito immaginare una cabina di regia di area vasta, ospitata dal Comune di Fidenza, che possa guidare le transizioni in corso e garantire la salvaguardia degli interessi pubblici nel corso della stessa.

Favorire la formazione e l'informazione

Promuovere la formazione continua degli operatori e sensibilizzare la comunità sui benefici della transizione energetica, incoraggiando la partecipazione attiva dei cittadini e delle imprese nelle iniziative di sostenibilità ambientale.

Una mobilità sostenibile, sicura e leggera

Premessa

La nostra visione della mobilità non si basa su un elenco di infrastrutture, ma su un'idea di città in cui le strade, le piazze e in generale gli spazi della nostra Fidenza sono pensati come luoghi per favorire l'aggregazione e la sicurezza: un'idea di città innovativa e sostenibile in cui le esigenze di spostamenti rapidi coesistono e rispettano le esigenze della vita pubblica, dello stare insieme come forma di cittadinanza, di appartenenza a un bene comune. Insieme alla visione devono giungere i progetti, la creazione o la cucitura di percorsi pedonali, la fruizione delle singole porzioni di città su cui si interviene, mediante l'identificazione di soluzioni integrate che mettano in sinergia le principali linee di sviluppo strategico della città.

Aree di intervento:

Redazione del Piano Urbano per la Mobilità sostenibile

Un piano che accompagni nell'ambito delle azioni sul sistema della viabilità gli altri piani settoriali definendo gli obiettivi di miglioramento ambientale che si possono raggiungere attraverso azioni e programmi che attengono al movimento delle persone e delle merci. Fidenza per dimensione territoriale non ha l'obbligo di avere il PUMS ma per le dinamiche determinate da una pluralità di fattori quali casello autostradale con relativi insediamenti, sistema delle tangenziali, rapporto con la grande infrastruttura verde del Parco dello Stirone - anche attraverso la nuova via Illica -, superamento con la costruzione del sottopasso di via Mascagni del limite rappresentato dall'assenza di un adeguato collegamento tra la parte sud e nord della città, nodo ferroviario di rilevante importanza sull'asta Milano-Bologna e nelle connessioni con la linea ad Alta Capacità ferroviaria sull'asse Brescia-Bergamo e con La Spezia... ne rendono opportuna la redazione che si potrà accompagnare con il PAESC già vigente e con il piano del Verde in una logica di transizione ecologica del territorio comunale. Sono parte del PUMS il Piano di dettaglio del Traffico Urbano, il piano della Sosta e un piano integrato della mobilità, che includa percorsi pedonali e ciclabili accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità o fragilità. Nella redazione del piano coinvolgeremo attivamente le organizzazioni e le associazioni che si occupano di queste tematiche per identificare e risolvere le criticità e le interruzioni nei percorsi.

Manutenzione e sicurezza delle strade

Continueremo il grande piano di manutenzione della rete stradale di complessivi 250 chilometri, investendo risorse del bilancio comunale per la riqualificazione e messa in sicurezza di strade e marciapiedi in tutti i quartieri, in base alle criticità e alle priorità definite. In questo programma presteremo attenzione, ove possibile, ad introdurre elementi che contribuiscano alla riduzione degli effetti negativi dei cambiamenti climatici quali alberature, aiuole verdi, superfici non impermeabilizzate...

Sottopasso di via Mascagni

Il futuro sottopasso di Via Mascagni, che sarà terminato entro la fine del mandato amministrativo, cambierà la mobilità di ingresso ed uscita dal centro città. Un fatto storico che porterà per forza di cose ad un ripensamento complessivo sia della mobilità che dell'accessibilità pedonale al centro storico.

Dialogo aperto e pedonalizzazione delle strade scolastiche

Avvieremo un dialogo aperto con i genitori e gli istituti scolastici per valutare la possibilità di pedonalizzare le strade di accesso alle scuole durante gli orari di entrata e uscita. Questo intervento aumenterebbe la sicurezza dei nostri giovani cittadini e ridurrebbe il traffico, promuovendo una nuova concezione della città meno dipendente dalle auto.

Espansione della rete ciclabile

È obiettivo dell'Amministrazione realizzare ulteriori piste e corsie ciclabili, che di rilievo comunale all'interno dei quartieri cittadini e lungo le viabilità di collegamento poste nel centro urbano ed ancora prive di una adeguata connotazione con spazi dedicati esclusivamente ai pedoni ed ai ciclisti. Al fine di recuperare nuovi spazi per i percorsi ciclabili verificheremo la possibilità di ricondurre a senso unico per le auto le strade poste all'interno dei quartieri o di individuare alcune di queste come strade ciclabili, ovvia nelle quali la percorrenza con le biciclette ha priorità su quella automobilistica. In collaborazione con il comune di Salsomaggiore, vorremmo rendere concreta la realizzazione del collegamento Fidenza-Tabiano Terme, già oggi inserito in specifica graduatoria regionale, quale parte di un programma di azioni che vuole ampliare le opportunità di connessione con il territorio circostante, consentendo a ciclisti e amanti della natura di esplorare le bellezze della zona.

Attraversamenti pedonali sicuri

Mappando e classificando gli attraversamenti pedonali, interverremo per migliorare la sicurezza con soluzioni come attraversamenti pedonali in quota, illuminazione orizzontale e verticale.

Sviluppo del trasporto pubblico e zone pedonali

Promuoveremo e tuteleremo il trasporto pubblico per ridurre l'utilizzo dell'automobile, lavoreremo per la salvaguardia e lo sviluppo del ruolo della Stazione Ferroviaria di Fidenza, la pedonalizzazione di Piazza Verdi e il potenziamento delle aree di parcheggio circostanti il centro storico.

Mobilità sostenibile: Fidenza, modello in Italia

Premessa

Fidenza si sta trasformando in una città modello per la mobilità sostenibile, ponendo l'accento su soluzioni innovative e inclusive che migliorano la qualità della vita dei cittadini e riducono l'impatto ambientale. Attraverso una serie di iniziative e progetti, stiamo costruendo una città in cui la mobilità è accessibile a tutti e contribuisce a creare comunità più coese e vivibili.

Aree di intervento:

Rete ciclabile integrata e sicura

Abbiamo investito nell'espansione e nel collegamento della rete di piste ciclabili, garantendo un accesso sicuro e pratico per i cittadini di tutte le età e abilità. Intendiamo proseguire lavorando per migliorare ulteriormente la connettività e la sicurezza delle piste ciclabili, con particolare attenzione alla creazione di percorsi protetti per le scuole e gli impianti sportivi. Accompagnando il lavoro con una forte campagna di sensibilizzazione e di informazione anche attraverso la produzione di cartine o mappe specifiche.

Capoluogo delle Terre Verdiane

Promoveremo con le associazioni imprenditoriali del territorio presso le istituzioni regionali e nazionali la possibilità di riportare almeno una fermata giornaliera (A/R) di treno veloce per Roma, puntando sull'idea di "Fidenza capoluogo Terre Verdiane". Intendiamo sviluppare insieme ai comuni limitrofi anche la fattibilità di un servizio navetta per la stazione AV Mediopadana, sull'asse Salsomaggiore – Fidenza – Parma, riprendendo i contenuti e gli obiettivi di una prima serie di studi condivisi con il Comune di Parma e l'Università.

Potenziamento della tratta ferroviaria Salso-Fidenza-Parma

Negli anni scorsi sono stati superati tutti i limiti strutturali ed operativi che potevano impedire la sistematica fermata dei treni nella stazione di Vaio Ospedale, nonché si è potuto verificare che vi sono spazi per aumentare la frequenza dei collegamenti ferroviari tra Salsomaggiore, Fidenza e Parma, soprattutto nelle fasce orarie più frequentate da studenti e lavoratori.

Completare l'assetto infrastrutturale di valenza territoriale

Il trasporto ferroviario è l'unica soluzione e l'asse tra il porto de La Spezia e il Brennero è un'opera che toglierebbe molto traffico su ruota anche dalle strade locali. Va perseguito l'obiettivo attivandosi ad ogni livello di governo, sollecitando per quanto di nostra competenza tutti gli enti preposti.

Per una Mobilità leggera

Premessa

Fidenza aspira a diventare una città a mobilità leggera, attenta alla salute e al benessere di tutti i cittadini. Iniziative come il Pedibus, che ha consolidato la sua presenza con circa 120 adesioni e ha dimostrato di essere una risorsa preziosa per molte famiglie, BIKE TO WORK e BIKE TO SCHOOL, che sono state sperimentate con successo, rappresentano un ottimo punto di partenza.

Aree di intervento:

Promozione della mobilità leggera

Continueremo a sostenere e promuovere iniziative come il Pedibus, il Bike to Work e il Bike to School, coinvolgendo sempre più persone e istituti scolastici. Queste iniziative sono fondamentali per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la salute dei cittadini.

Promozione della mobilità autonoma dei bambini

Prenderemo spunto da buone pratiche italiane ed europee, come il concetto di "Km quadrato educativo" e le iniziative "Scarpe blu", per favorire la mobilità autonoma dei bambini. Queste iniziative, simili al Pedibus, permettono ai bambini di muoversi in modo sicuro e indipendente verso la scuola.

Rigenerazione urbana

Premessa

Fidenza promuove la qualificazione del centro storico e dei quartieri, combattendo il degrado edilizio, urbanistico e sociale. Per raggiungere questo obiettivo da tempo ha affiancato ai più consolidati modelli del recupero e della riqualificazione urbana un vasto programma di rigenerazione del tessuto urbano in un'ottica di rilancio della città pubblica e delle politiche abitative, in un'ottica di sostenibilità, equità e rafforzamento del capitale sociale.

Aree di intervento:

Urbanistica tattica e riqualificazione di piazze e spazi pubblici

Promuoveremo piccoli interventi che possono cambiare profondamente il segno di un quartiere: vernici colorate, nuovi arredi urbani e in alcuni casi anche una diversa viabilità. Con un costo limitato, si ridisegnano in modo creativo luoghi trascurati, arricchendoli e rendendoli più piacevoli.

La gestione del patrimonio pubblico

È parte della strategia della rigenerazione urbana un programma di azioni ed interventi sempre più puntuale e specifico sul patrimonio edilizio comunale. L'accordo quadro per la manutenzione, così come la concessione per la gestione dei servizi energetici sono strumenti non solo di una corretta gestione del patrimonio pubblico ma di una parte fondamentale della strategia della rigenerazione urbana. Vogliamo leggere in questo modo quanto proponiamo e realizzeremo per la messa in sicurezza, il miglioramento e adeguamento funzionale il recupero dei nostri edifici che definiscono una rete cui appoggiare anche azioni più articolate di rigenerazione di parti di città. Gli interventi sugli immobili comunali quindi come parte di un modello di sviluppo sostenibile.

Tra rigenerazione e riqualificazione

La riqualificazione del palazzo Ex Licei e della piazza Svelata rappresenta un'occasione unica per rendere Fidenza più vivibile e piacevole per tutti. Vogliamo estendere questa visione anche a Piazza Verdi e Piazza Pontida. Nel frattempo definiremo soluzioni alternative per il parcheggio a servizio del centro, in modo da ridurre il traffico veicolare e rendere la piazza più fruibile per i pedoni. Indicatori di parcheggi disponibili sulla strada di accesso alle piazze potranno aiutare in questo senso.

Il mandato amministrativo deve vedere l'effettivo avvio degli interventi nell'area ex-Ospedale anche attraverso l'uso temporaneo di alcuni spazi dell'area stessa in modo da avviare comunque un percorso di riuso da condividere con la proprietà impegnandosi specificatamente perché si costruiscano le condizioni per il recupero dell'area che ha un carattere estremamente importante nella compagine urbana, costituendo con l'ex Collegio dell'Angelo parte del polo dei complessi conventuali all'ingresso est della città storica. Abbiamo già iniziato a lavorare perché anche l'altra grande area solo parzialmente realizzata del comparto "I Gigliati" possa e debba trovare una definizione e assetto finale, considerati i rilevanti obiettivi di ricucitura urbana e di interesse pubblico che la stessa può avere.

Il completamento degli interventi già finanziati sull'ex Collegio dei Gesuiti rappresenta un primo tassello del programma di recupero complessivo di un edificio straordinario per caratteristiche, dimensioni ed opportunità. Non ci limiteremo all'uso delle cospicue risorse già attivate ma obiettivo primario è quello di rendere possibile il completo recupero dell'edificio anche attraverso soluzioni che possano coinvolgere l'imprenditorialità privata valutandone la relativa sostenibilità finanziaria. Le nuove funzioni accanto a quelle degli uffici comunali in Palazzo Porcellini, il piano di recupero dell'ex scuola Solari per completare con le funzioni socio assistenziali la Casa della Salute finanziata con fondi PNR, gli ulteriori interventi sull'ex Convento delle Orsoline, nonché il recupero e diverso assetto degli spazi pubblici del centro storico cittadino sono parte della strategia della rigenerazione urbana.

Rinnovare gli spazi culturali

Valorizzare gli spazi delle Orsoline attualmente sottoutilizzati, trovando nuove funzionalità per queste aree. Questo permetterà di dare nuova vita a spazi preziosi e di rendere il patrimonio culturale più accessibile alla comunità locale e ai visitatori.

Gli attraversamenti urbani come spazi di connessione all'interno della città

Sugli assi stradali che svolgono all'interno della città una funzione di collegamento tra le diverse parti urbane continueremo e rafforzeremo il lavoro che li renda adatti e funzionali non solo per il traffico veicolare ma anche per la mobilità pedonale e ciclabile. Quanto fatto fino ad oggi sulle intersezioni con la sistematica trasformazione in rotatorie deve oggi proseguire ritrovando lungo

questi assi stradali, a partire da via XXIV Maggio, via Gramizzi e via IV Novembre, gli spazi per una mobilità dolce, per gli alberi e per condizioni di attraversamento più diffuse e sicure.

Inclusione e integrazione nei quartieri e nelle frazioni

Parti del centro cittadino e i quartieri costruiti nel dopoguerra stanno vivendo una trasformazione significativa, diventando luoghi di accoglienza per persone provenienti da diverse parti del mondo. L'obiettivo è comprendere le esigenze delle diverse comunità e proporre interventi mirati per favorire l'inclusione e l'integrazione. Coinvolgere attivamente la comunità locale nella progettazione e nell'attuazione di interventi è cruciale per il successo delle iniziative e per la costruzione di relazioni positive. Tutto ciò non dimenticando la responsabilità di proprietari che spesso mettono a disposizione edifici in pessimo stato di conservazione, non attuando almeno quelle azioni dovute di messa in sicurezza del patrimonio edilizio. In tal senso occorre attivare nell'ambito di questo obiettivo anche le dovute azioni di sollecitazione e di richiamo alle responsabilità reciproche che costituisce spesso la prima ragione e condizione della buona convivenza.

6/ SPORT: INSIEME PER UNA CITTÀ IN MOVIMENTO

Premessa

Lo sport è il cuore pulsante di una comunità sana e attiva. Riconosciamo il valore dello sport non solo come mero divertimento, ma come un'opportunità di crescita personale, sociale ed economica. Vogliamo promuovere uno stile di vita attivo, inclusivo e sostenibile per tutti i cittadini.

Aree di intervento:

Fare dello sport un motore di sviluppo sociale ed economico per la città, garantendo l'accesso equo a opportunità sportive di qualità per tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro condizione socio-economica.

Sport come formazione e inclusione

Dalla rilevazione del numero dei tesserati residenti nel Comune rispetto al totale dei giovani residenti potrebbe scaturire la necessità di avviare una esperienza di sport di "base" da impostare con modalità socialmente innovative (APS sportiva o Cooperativa sportiva da creare) e fronteggiare attivamente alcuni dei disagi adolescenziali.

Obiettivo dell'Amministrazione è rendere accessibili le attività di base e quelle agonistiche dei giovani, supportando le realtà come ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) ed SSD (Società Sportive Dilettantistiche) mantenendo elevata la percentuale di giovani coinvolti e limitando il "dropout" sportivo adolescenziale.

Occorre garantire la possibilità a chiunque di svolgere pubblicamente e gratuitamente il maggior numero di attività sportive. Con investimenti contenuti è possibile creare aree di sport e aggregazione.

Intendiamo promuovere l'accesso gratuito ai centri sportivi polivalenti per bambini e adolescenti provenienti da contesti difficili al fine di contrastare la povertà educativa.

Creare un progetto per avvicinare i giovani allo sport educandoli con corretti stili di vita attraverso le varie discipline ed educazione alimentare per tutte le età.

Dare assetto strutturale alle collaborazioni con Federazioni sportive e soggetti istituzionali per promuovere l'inclusione dei più giovani e dei disabili puntando sui principi di sano sviluppo anche a contatto con il nostro patrimonio naturalistico.

Vogliamo fare in modo che luoghi già approntati o da approntare/rigenerare diventino dei potenziali centri di aggregazione, predisponendo strutture di "street workout" in parchi cittadini o in aree limitrofe a quelli dei percorsi più frequentati. Si tratta di una attività dinamica in movimento alternata con stazioni riservate a diverse attività fisiche e soste dedicate alla cultura.

Intendiamo proporre una diffusione "a quartiere" delle iniziative sportive culturali e ricreative, favorendo una "cultura di prossimità" per intervenire con gesti concreti e realizzabili nel quotidiano e riuscire ad alimentare il senso di comunità.

Costituisce obiettivo da confermare la promozione anche nelle piazze del centro storico eventi che contribuiscano alla divulgazione dello sport per tutti.

Eventi sportivi e turismo

Pala Praticelli e Stadio Comunale sono già luogo di eventi importanti a livello nazionale ma possono diventarli in misura maggiore. La gestione comune degli impianti sportivi tra Salsomaggiore e Fidenza in capo a Sogis non deve essere mera gestione dell'ordinario ma progettualità comune e rivolta al futuro.

In tal senso si intende fornire le seguenti linee d'indirizzo:

- pianificare le manifestazioni in modo condiviso con società e federazioni, con particolare attenzione agli eventi orientati alla partecipazione amatoriale;
- sfruttare gli attuali impianti sportivi per ricreare eventi che sappiano coinvolgere gli appassionati del territorio ed attrarne da fuori;

- fare investimenti per pubblicizzare i singoli eventi al di fuori del territorio attraverso i blog e i canali social maggiormente usati da giovani e sportivi per portare il maggior numero di non residenti a conoscere il nostro territorio.

Si intende inoltre operare per ripensare lo stadio «Dario Ballotta» come teatro di eventi di aggregazione sociale. Il potenziale dello stadio cittadino può essere messo al servizio di progetti incentrati sul binomio sport e cultura.

Manutenzione e gestione impianti sportivi

In questi anni il patrimonio degli impianti sportivi e delle palestre cittadine è stato oggetto di rilevanti interventi di messa in sicurezza, recupero e ampliamento. Si intende proseguire su questa strada cogliendo anche le opportunità dei bandi regionali e nazionali ed in tal senso si interverrà ulteriormente con un ultimo stralcio sulla Piscina Coperta, mentre stiamo già lavorando sulla palestra della scuola De Amicis.

Fondamentale è un salto di qualità ulteriore nella manutenzione degli spazi adibiti a sport esistenti, per permettere la loro migliore fruizione da parte dei cittadini. Nel perseguire questo obiettivo si ritiene che debbano essere valutati anche percorsi innovativi che considerino l'impianto sportivo come un bene comune, da gestire in modo condiviso con tutti gli attori che ne usufruiscono.

Vogliamo dialogare anche con le associazioni e le società che gestiscono gli impianti sportivi di proprietà privata, per essere elemento di supporto alle loro attività, garantendo ascolto e presenza.

Oggi la sostenibilità è un requisito imprescindibile per essere competitivi nel sistema sportivo. Le scelte del mercato, degli stakeholder e delle società sportive richiedono di accelerare processi e pratiche per definire nuovi modelli di sviluppo nell'impiantistica sportiva. E' urgente l'evoluzione della governance per armonizzare le responsabilità assegnate a diverse funzioni organizzative nel gestire attività in ambito di sostenibilità. Emerge in modo chiaro la necessità di integrare aspetti di governance, sostenibilità ambientale anticipando future evoluzioni od orientamenti di mercato e adeguamenti normativi in tema sportivo. Indispensabile lo sviluppo di competenze a livello fidentino per quanto riguarda la sostenibilità degli impianti sportivi.

Si intende procedere durante il mandato amministrativo alla ristrutturazione delle piste polifunzionali e strutture sportive nei quartieri periferici fidentini (Parco di via Pilo, Quartiere Luce, Quartiere San Lazzaro - Skate park), nonché nel rifacimento delle dotazioni nelle frazioni.

Una nuova palestra per Fidenza

Dobbiamo lavorare per rendere possibile l'obiettivo di mettere a disposizione degli abitanti una nuova palestra. La costruzione deve essere anche l'occasione per riqualificare le aree circostanti, promuovendo la socializzazione e il benessere dei residenti. Abbiamo in corso la progettazione della nuova palestra della scuola Zani e abbiamo inserito negli strumenti di programmazione la costruzione di una palestra nel nuovo parco dei Gilgliati che nel corso del nuovo mandato amministrativo troverà una sua definizione.

7/ ATTENZIONE AGLI ANIMALI: FIDENZA, CITTÀ PET FRIENDLY

Premessa

Fidenza si impegna a prestare una particolare attenzione al benessere degli animali presenti sul suo territorio. Attraverso la creazione di una rete di Comuni convenzionati con il proprio Canile (Borgo Bau) e l'istituzione di luoghi dedicati ai cani, come spazi per l'esercizio e il gioco, la città ha già compiuto dei passi significativi verso questo obiettivo. Tuttavia, c'è ancora molto da fare, soprattutto per quanto riguarda il sostegno alle colonie feline presenti sul territorio.

Aree di intervento:

Abbiamo dato assetto definitivo alla gestione del canile conferendola alla nostra società in house San Donnino Multiservizi e mantenendo la collaborazione con i volontari che saranno disponibili ad affiancare la società per le attività tipiche del volontariato, rendendo il bel parco del canile un luogo sempre più integrato con la rete dei servizi comunali.

Borgo Bau quale struttura di riferimento per un territorio più ampio

Occorre promuovere un sistema di relazioni e di rapporti convenzionali con gli altri comuni interessati tenendo conto che nella provincia di Parma gli unici canili pubblici sono quelli del Comune capoluogo e di Fidenza, rendendosi disponibili a valutare con loro anche un possibile ampliamento di Borgo Bau in grado di massimizzare il rapporto costi/benefici sia per il comune di Fidenza che per gli altri enti convenzionati.

Partendo dal grado di affezione verso il canile occorre continuare nell'attuazione di quegli interventi di miglioramento e potenziamento delle sue strutture che lo rendano ancora di più punto di riferimento nella gestione di tutte le azioni ed i programmi attinenti al benessere animale.